

Anno XVIII

Supplemento al n. 270 del 15 novembre 2017

Sommario

affari istituzionali

informazione, presidente marini riceve presidenti di assostampa e ordine dei giornalisti dell'umbria; riparte inter per approvazione legge regionale di settore

giornata mondiale diritti infanzia e adolescenza, il 20 novembre incontro promosso da garante regionale su "io sono italiano. riflessioni intorno allo ius soli"

inaugurati interventi in scuole a corciano, cerimonia con presidente marini

giovedì 16 a perugia firma "memorandum d'intesa" tra stato di washington e regione umbria

presidente regione umbria catiuscia marini riceve ambasciatore argentina in italia

agricoltura

tartufi, a città di castello confronto su nuova legge nazionale e prospettive settore

ambiente

rifiuti, ulteriori misure correttive per attività recupero impianto in località calzolaro di umbertide

bilancio e personale

patrimonio immobiliare della regione umbria: pubblicato avviso d'asta pubblica per l'alienazione di 4 compendi agrari

bilancio, giunta regionale approva bilancio e preadotta "defr" umbria 2018-2020

economia



perugina: prosegue trattativa, riconvocato tavolo al mese il 18 gennaio; marini: "fare chiarezza su strategie aziendali"

formazione e lavoro

siglata la convenzione tra regione umbria e ministero della difesa per l'inserimento nel mondo del lavoro dei volontari congedati

istruzione

nomina antonella iunti a ufficio scolastico regionale umbria, "buon lavoro" da presidente marini e assessore bartolini

servizi per l'infanzia: bartolini, "all'umbria assegnati dal 'miur' quasi 4 milioni di euro, regione prima per percentuale iscritti ai servizi educativi da 0 a 3 anni"

scuola e sistema di istruzione e formazione professionale in umbria, venerdì 17 stati generali a villa umbra

pubblica amministrazione

villa umbra: domani, 3 novembre, il corso sugli appalti di servizi apre attività formativa di novembre

accesso ai bandi europei, si rafforza la collaborazione tra scuola ed enti umbria

riforme

trasimeno; bartolini: "una normativa per trasferimento funzioni ad unioni comuni trasimeno, così maggiore efficienza per interventi a favore del lago"

sanità

spesa sanitaria: a villa umbra laboratorio di benchmarking tra sistemi regionali

invecchiamento attivo, barberini: regione umbria investe oltre 400mila euro per benessere e valorizzazione persone anziane; a breve bandi per progetti

prevenzione; martedì 14 presentazione "diaday", campagna di screening del diabete in farmacia

prevenzione diabete, presentato "diaday": da oggi al 20 novembre screening gratuito in farmacia

telecomunicazioni

agenda digitale umbria: martedì 14 presentazione progetto "interconnessioni", iniziativa di inclusione digitale 3@età



terremoto

ricostruzione: barberini, "accessibili alle persone con disabilità il 13 per cento delle casette allestite nei comuni di norcia, cascia e preci"

l'arte umbra ferita dal sisma protagonista al guggenheim di new york, serata di beneficenza per restauro crocefisso chiesa santa maria argentea norcia

presidente mattarella a cascia; presidente marini: vicinanza capo dello stato ci è di conforto e stimolo per ricostruzione

delegazione del consiglio superiore dei beni culturali del mibact in visita in valnerina, domani alle ore 11 conferenza stampa al deposito di santo chiodo

ricostruzione, presentato a norcia piano banda ultralarga. paparelli: investiamo in infrastrutture per consolidare economia area sisma

delegazione del consiglio superiore dei beni culturali del mibact in visita al deposito di santo chiodo e in valnerina

sisma 2016, riaperti termini per domande indennità una tantum per lavoratori autonomi, imprenditori e liberi professionisti che hanno sospeso attività

turismo

l'umbria si promuove negli usa, presidente marini: straordinaria opportunità per la nostra regione

turismo; paparelli: "crescono arrivi (+6.1%) e presenze (+3.4%), umbria torna ad essere meta tra le più apprezzate"

l'umbria a londra promuove la sua offerta turistica, vicepresidente paparelli: "grande interesse per la nostra regione"

turismo, martedì 14 conferenza stampa su bilancio attività promozione umbria a new york

turismo; paparelli: "umbria a new york è stata straordinaria occasione di promozione"

unione europea



investimenti pubblici dei comuni e contributo fondi europei, mercoledì 8 convegno a palazzo donini

conti pubblici territoriali, presentata analisi spesa pubblica in umbria dal 2005 al 2015 e contributo fondi europei

villa umbra: info day sulle prossime scadenze per i bandi europei

affari istituzionali

informazione, presidente marini riceve presidenti di assostampa e ordine dei giornalisti dell'umbria; riparte inter per approvazione legge regionale di settore

Perugia, 6 ott. 017 - Far ripartire l'iter della legge regionale sull'informazione, avviando sin da subito una prima fase di partecipazione con tutti i soggetti interessati per arrivare, dopo la definitiva approvazione della legge da parte della Giunta regionale, alla calendarizzazione del provvedimento in Consiglio regionale all'inizio del prossimo anno. È quanto emerso nel corso dell'incontro che si è tenuto oggi, a Palazzo Donini, fra la Presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ed i presidenti dell'Associazione Stampa Umbra Marco Baruffi (accompagnato dalla vice presidente Noemi Campanella e dal consigliere delegato ai rapporti istituzionali Giorgio Galvani) e dell'Ordine dei Giornalisti dell'Umbria Roberto Conticelli.

Nel corso del cordiale colloquio i rappresentanti degli organismi di categoria hanno ribadito alla presidente le crescenti difficoltà che investono il settore dell'informazione in Umbria, con una crisi strutturale che ha portato alla chiusura di numerose aziende editoriali e alla perdita di molti posti di lavoro. In questo quadro è stata, tra l'altro, ribadita l'importanza di portare a compimento il percorso di approvazione della legge regionale in materia come strumento a sostegno del settore editoriale e del lavoro giornalistico. A tal fine la Presidente Marini ha dato la disponibilità della Regione Umbria a promuovere sul provvedimento un duplice incontro: il prossimo 27 novembre con l'Ordine dei giornalisti, l'ASU e con le rappresentanze sindacali dei dipendenti del settore e, successivamente, con i rappresentanti delle aziende editoriali e della distribuzione, così da perfezionare la normativa preadottata dalla Giunta e arrivare alla emanazione della legge. Nel corso dell'incontro i presenti hanno concordato di promuovere nei prossimi mesi una iniziativa pubblica di rilievo nazionale su situazioni e prospettive dell'editoria e del lavoro giornalistico.

giornata mondiale diritti infanzia e adolescenza, il 20 novembre incontro promosso da garante regionale su "io sono italiano. riflessioni intorno allo ius soli"

Perugia, 11 nov. 017 - "Io sono Italiano. Riflessioni intorno allo Ius Soli": è questo il tema dell'incontro promosso dal Garante



dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Umbria che si terrà a Perugia il 20 novembre, nella Giornata internazionale dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza che ricorda il giorno in cui (nel 1989) l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha adottato la Convenzione Onu sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

"Quest'anno - spiega la Garante regionale Maria Pia Serlupini - il nucleo tematico delle iniziative dedicate all'anniversario della Convenzione Onu è l'articolo 3 della Convenzione stessa che stabilisce che 'in tutte le decisioni relative ai fanciulli di competenza delle istituzioni pubbliche o private di assistenza sociale, dei tribunali, delle autorità amministrative e degli organi legislativi, l'interesse superiore del fanciullo deve essere una considerazione preminente'. Sulla base di questo articolo si svolgerà l'incontro di lunedì 20 novembre".

"La parola cittadinanza - prosegue la Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza - nomina il 'vincolo di appartenenza di un individuo ad uno Stato, appartenenza che comporta un insieme di diritti e doveri'. Nel nostro Paese ci sono bambini e ragazzi, figli di immigrati, che, pur frequentando le nostre scuole, le associazioni ed agenzie del territorio, non sono cittadini come i loro coetanei. Se sono nati qui dovranno attendere fino a 18 anni, senza nemmeno la certezza di diventarlo, se arrivati qui da piccoli non hanno la possibilità di godere di uguali diritti".

"Con l'iniziativa del 20 - sottolinea - vogliamo aprire, con istituzioni, associazioni, cittadine e cittadini, una seria riflessione su un tema che tante e inutili, quanto demagogiche e ingiustificate polemiche ha sollevato, ma che dobbiamo assolutamente considerare come ineludibile in una società che voglia definirsi civile".

L'incontro si terrà alle ore 15.30 alla Sala Brugnoli di Palazzo Cesaroni e sarà introdotto e coordinato dalla Garante regionale Maria Pia Serlupini. Dopo i saluti della presidente dell'Assemblea legislativa Donatella Porzi, sono previsti gli interventi dell'on. Gianpiero Bocci, sottosegretario del Ministero dell'Interno; monsignor Paolo Giulietti, vicario generale dell'Arcidiocesi di Perugia-Città della Pieve; on. Walter Verini, Commissione Giustizia della Camera dei Deputati; Renzo Zuccherini, Punto Arlecchino e Movimento Cooperazione educativa; Maria Chiara Locchi, ricercatrice in Diritto Pubblico comparato-Università di Perugia; Maymouna Abdel Qader, Giovani Musulmani d'Italia.

inaugurati interventi in scuole a corciano, cerimonia con presidente marini

Corciano, 13 nov. 017 - Lavori per oltre 410 mila euro sono stati effettuati per l'efficientamento energetico del plesso scolastico nel centro storico di Corciano che ospita la scuola secondaria, e di miglioramento sismico del plesso di Mantignana, che ospita la scuola primaria, facenti parte dell'Istituto Comprensivo



"Benedetto Bonfigli". Le risorse sono state messe a disposizione dalla Regione Umbria (181 mila euro) e dal Comune di Corciano (230 mila euro). A conclusione dei lavori nelle due scuole si è svolta, questa mattina, una cerimonia cui hanno partecipato la Presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, il sindaco di Corciano, Cristian Betti, il dirigente scolastico, Daniele Gambacorta, presenti anche alcuni assessori della Giunta comunale.

"Prosegue e si intensifica - ha affermato la presidente Marini - il programma della Regione Umbria, con la collaborazione dei Comuni, delle Provincie e del Governo, di messa in sicurezza sismica e di miglioramento energetico e dei sistemi di sicurezza delle scuole in tutto il territorio regionale. Un programma che ha già visto la realizzazione di analoghi interventi in oltre 400 edifici scolastici in tutta l'Umbria, mentre sono già in atto interventi di messa in sicurezza in altri 110 edifici, soprattutto nell'area interessata dagli eventi sismici. Inoltre, grazie ad una azione che stiamo definendo con il Governo, potremo disporre di nuove risorse per realizzare altri 70 interventi in altrettante scuole".

"Per noi - ha aggiunto Marini - la sicurezza delle scuole è stata sempre una priorità. E lo è ancor di più ora. Le scuole, prima di ogni altro edificio, devono essere luoghi sicuri per alunni, studenti e quanti vi lavorano". La presidente Marini, infine, ha voluto ringraziare anche il Comune di Corciano ed il sindaco Betti per il significativo impegno finanziario, grazie al quale è stato possibile realizzare questi due interventi.

Per parte sua il sindaco Betti si è detto "orgoglioso del lavoro fatto che consente ai bambini ed agli alunni di poter frequentare scuole sicure e confortevoli, e senza che abbiano subito disagi in quanto siamo riusciti a far effettuare i lavori approfittando del periodo di chiusura estiva".

Particolarmente calorosa l'accoglienza per la presidente Marini da parte dei bambini e dei ragazzi delle due scuole che, in diversi messaggi, hanno voluto anche loro sottolineare l'importanza di poter frequentare scuole sicure. Al termine della visita alcuni studenti hanno voluto consegnare alla presidente dei ricordi, tra i quali un modellino di una "scuola Lego", simbolo di un edificio sicuro ed antisismico.

giovedì 16 a Perugia firma "memorandum d'intesa" tra stato di Washington e regione umbria

Perugia, 14 nov. 017 - Il Governatore dello Stato di Washington (USA), Jay Inslee, e la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, firmeranno a Perugia, giovedì 16 novembre, un "memorandum d'intesa" per avviare una collaborazione in settori economici, industriali e culturali ritenuti di comune rilevanza strategica. La firma dell'atto avverrà alle ore 11, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, alla presenza del sindaco di Perugia, Andrea



Romizi, città gemellata con Seattle, la più grande realtà urbana dello Stato americano.

presidente regione umbria catiuscia marini riceve ambasciatore argentina in italia

Perugia, 15 nov. 017 - La presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, ha ricevuto nel pomeriggio, a Palazzo Donini, l'ambasciatore d'Argentina in Italia, Arnaldo Tomas Ferrari, alla sua prima visita ufficiale in Umbria.

Nel corso del cordiale colloquio l'ambasciatore ha ricordato il profondo legame storico e culturale tra Italia ed Argentina e le positive relazioni esistenti tra i due Paesi. "Sono molti gli argentini che vantano, come il sottoscritto, una origine italiana - ha detto l'ambasciatore". Entrando poi nel merito della sua visita in Umbria, Ferrari ha aggiunto che "dagli incontri che ho avuto, sia di carattere economico che culturale, l'Umbria è emersa come una regione dalle grandi potenzialità". Numerosi sono infatti per l'Ambasciatore i settori che possono essere sviluppati nell'ambito di rapporti di cooperazione e di scambio commerciali fra Umbria e Argentina, dall'agricoltura, con particolare riferimento all'olio d'oliva, alla industria meccanica, alla zootecnia, all'energia, alle nanotecnologie. "Ora - ha aggiunto - l'economia argentina ha ricominciato a crescere, sono diminuiti inflazione e deficit ed esistono buone relazioni con i Paesi Europei. L'economia è dunque in ripresa e noi guardiamo con fiducia al futuro con l'obiettivo di far aumentare commercio ed investimenti. C'è dunque spazio per ampliare le relazioni tra Umbria e Argentina - ha concluso Ferrari - anche in considerazione che, da un punto di vista economico, gli investimenti italiani in Argentina sono appena il 13 per cento".

Nel ribadire il profondo legame esistente fra Umbria e Argentina, la presidente Marini ha ricordato che nel paese sudamericano risiede una numerosa comunità di origine umbra che continua a mantenere stretti e costanti rapporti con la regione. "Ci sono inoltre molte imprese umbre che hanno relazioni economiche e commerciali con l'Argentina in differenti settori. L'Umbria - ha concluso la presidente - è certamente interessata ad accrescere relazioni di carattere economico e culturale e ad incrementare export ed internazionalizzazione. Da qui la disponibilità della Regione a metter in atto azioni comuni che possano ulteriormente rafforzare e sviluppare il rapporto tra le due realtà".

Al termine della visita la presidente Marini ha donato all'ambasciatore una pubblicazione sulla storia di Palazzo Donini.

agricoltura

tartufi, a città di castello confronto su nuova legge nazionale e prospettive settore



Città di Castello, 1 nov. 017 - Una soluzione fiscale in grado di far emergere il sommerso del settore e consentire, allo stesso tempo, la piena tracciabilità del tartufo raccolto e commercializzato, tutelando la produzione nazionale e la tipicità dei prodotti locali. È il perno della proposta di legge "Disposizioni in materia di raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi" all'esame della XIII Commissione Agricoltura della Camera dei deputati illustrata dal primo firmatario, l'onorevole Massimo Fiorio, vicepresidente della Commissione Agricoltura, nel corso del convegno organizzato dall'assessorato regionale all'Agricoltura che si è svolto ieri pomeriggio a Città di Castello, dove è in corso fino ad oggi la 38esima Mostra mercato nazionale del Tartufo bianco. Un confronto con gli addetti del settore al quale ha partecipato una nutrita rappresentanza dei raccoglitori di tartufi e commercianti dell'Alta Valle del Tevere e di tutta l'Umbria, giunti anche da Toscana, Marche ed Emilia Romagna, per discutere delle prospettive del comparto. Ai lavori, conclusi dall'assessore regionale all'Agricoltura Fernanda Cecchini, ha preso parte il deputato umbro Walter Verini; a coordinare gli interventi il commissario della Comunità montana Alta Umbria, Mauro Severini.

"Questo incontro - ha sottolineato l'onorevole Fiorio - si colloca in una fase importante per il mondo del tartufo. Lunedì prossimo è prevista infatti la riunione del Tavolo tecnico istituito presso il Ministero delle politiche agricole per la redazione della proposta di Piano nazionale della filiera del tartufo 2017-2020, propedeutico alla nuova normativa alla quale si sta da anni lavorando, che sia capace di tutelare cercatori e consumatori e che da tempo è attesa dal settore. Se negli anni precedenti l'iter si è più volte arenato, negli ultimi tempi la proposta di legge che mi vede come primo firmatario ha subito un'accelerazione in seguito ad alcune novità intervenute, quali la riduzione dell'Iva per i tartufi dal 22 al 10 per cento e l'attacco sferrato al sistema agroalimentare italiano da parte dei Paesi extraeuropei e anche dalla Gran Bretagna che è in uscita dall'Unione europea".

"A tutela del tartufo italiano e della sua qualità, la proposta di legge - ha specificato - prevede anche l'uso della leva fiscale come strumento per la tracciabilità del prodotto. I cercatori vengono suddivisi in due fasce in base al reddito derivante dalla vendita del prodotto: per gli occasionali, fino a 7mila euro, è previsto un pagamento forfettario di 100n euro, che tiene conto delle spese che il raccoglitore sostiene per la manutenzione delle zone tartufigene, l'allevamento e l'addestramento dei cani; i professionali, quindi dotati di partita Iva, con reddito derivante dalla vendita dei tartufi superiore ai 7mila euro, si applica il regime fiscale normale".

"Vogliamo accelerare l'esame della proposta di legge - ha detto - per approvare almeno in Commissione Agricoltura un testo di legge organica, sul quale si può ancora intervenire per migliorarlo, ma



vista la ristrettezza dei tempi per l'approssimarsi della fine della legislatura vogliamo intanto assicurare almeno l'applicazione di questa soluzione fiscale all'interno della Legge di bilancio 2018 ora all'esame del Senato. È un treno da non perdere per rispondere alle esigenze del settore".

Tra gli altri punti della proposta di legge, l'onorevole Fiorio ha ricordato la distinzione fra tartufoie controllate e coltivate, l'attenzione per la manutenzione dei terreni, la difesa delle tipologie dei tartufi italiani con un "no" netto all'introduzione del tartufo cinese "altamente invasivo, che comprometterebbe le produzioni autoctone", il riconoscimento della possibilità di dar vita a Consorzi.

Nell'auspicare che Commissione Agricoltura prima e Parlamento poi varino in tempi rapidi la nuova legge nazionale, l'assessore regionale Fernanda Cecchini ha sottolineato come spetti "a ognuno dei protagonisti del settore, soprattutto alle istituzioni, aver cura e valorizzare il territorio e un prodotto come il tartufo. Un settore in cui l'Umbria ha un ruolo di primissimo piano a livello nazionale, poiché poco meno di un terzo della produzione totale viene dalla nostra regione, con una concentrazione di persone abilitate alla libera ricerca in particolare a Città di Castello, secondo a livello nazionale, e che riveste un ruolo rilevante anche quale traino per la valorizzazione e la promozione turistica di tutta la regione".

"C'è una vocazione naturale del tartufo a cui teniamo e che va difesa - ha aggiunto - Nel caso del tartufo bianco, in particolare, per il quale a differenza del nero la sperimentazione di tecniche di coltivazione non ha dato finora risultati confortanti e questo lo rende più pregiato, è ancora maggiore l'esigenza di garantire la conservazione degli ambienti in cui è in grado di riprodursi e regolamentare adeguatamente le attività di ricerca o di riserva della raccolta da parte del titolare dei terreni".

"Quanto alla tutela del tartufo umbro - ha detto ancora - la Regione, tra l'altro, ha introdotto norme particolari per quanto riguarda la tartuficoltura che riguardano l'obbligo di certificazione delle piante tartufigene prodotte e commercializzate in Umbria e la realizzazione della carta delle zone vocate alla tartuficoltura. La proposta di legge all'esame della Commissione Agricoltura è strategica e va nella giusta direzione: la tracciabilità e la fiscalità sono centrali. Vogliamo valorizzare il nostro patrimonio tartufigero e valorizzare la filiera che dà prodotti che portiamo nel mondo perché questo - ha concluso - ci assicura anche posti di lavoro e reddito".

Il presidente dell'Unione Tartufai Umbri, Marino Capoccia, ha messo in evidenza alcune criticità del settore da ricondurre a diversi fattori: "oltre alle condizioni climatiche e all'assenza di pioggia che quest'anno ha compromesso la produzione, la carenza di interventi di manutenzione e salvaguardia degli ambienti



tartuficoli naturali. Altro aspetto - ha detto - la tracciabilità a garanzia dell'autenticità del prodotto, così come è fondamentale per noi valorizzare la libera ricerca che ha consentito di trasferire questa tradizione di generazione in generazione. Dalla nuova legge, i circa 7mila cercatori che ci sono nella regione, 70mila in tutta Italia, si aspettano linee e obiettivi che garantiscano il futuro del settore".

"I tartufai - ha rimarcato anche il sindaco di Città di Castello, Luciano Bacchetta - sono una grande risorsa per il nostro territorio che rappresenta uno dei punti di riferimento a livello nazionale per qualità del prodotto e commercializzazione. Attraverso il tartufo e tutto quello che può rappresentare anche in termini economico-occupazionali si promuove l'immagine dell'Umbria, dei nostri comuni, che sono senza dubbio un patrimonio inestimabile, ad ogni livello, che tutti ci invidiano".

I DATI CONOSCITIVI DEL SETTORE A fornire un quadro economico-produttivo del settore in Umbria sulla base dei dati disponibili è stato il dirigente del Servizio regionale Foreste, montagna e servizi naturalistici Francesco Grohmann.

Tartufai. I raccoglitori di tartufo muniti di tesserino e in regola con il pagamento della tassa regionale (111,5 euro) sono circa 7mila, un numero che posiziona l'Umbria al secondo posto in Italia dopo l'Emilia Romagna (15mila tesserini). Città di Castello è seconda solo a Forlì per l'incidenza dei tartufai sulla popolazione, mentre Perugia è terza. Negli ultimi 10 anni (2007-2016) il numero minimo di tesserini è stato nel 2008 con 5265 tesserini, il massimo nel 2016 con 6932. Dal 2012 al 2016 c'è stato un aumento medio del 9,8%, ma con differenza nelle varie zone: le autorizzazioni alla raccolta in Alta Umbria, nel decennio 2007-2016, sono in leggero decremento (oscillano fra i 1960 e 2287), quelli della Valnerina sono stabili (circa 150 tesserini, ma ci sono anche 600 utenti che esercitano il diritto di raccolta senza tesserino nei boschi appartenenti ad enti di uso civico). Le restanti aree hanno visto quasi raddoppiare i valori (da 2351 del 2007 a 3942 nel 2016).

Tartufoie controllate. Nel 2010 erano riconosciute 684 tartufoie controllate (di cui 441 in Valnerina) per una superficie stimata di 2500 ettari. Nel 2016 sono circa 286 per una superficie stimata di circa 500 ettari (esclusa la Valnerina). Nel territorio dell'Alta Umbria si è passati dalle 52 tartufoie del 2013, per 147 ettari, alle 45 del 2016, per 107 ettari, con un calo di circa il 27% della superficie totale. Nel territorio dell'Orvietano-Narnese-Tuderte, invece c'è stato un aumento. Nel 2013 c'erano 71 tartufoie controllate, per 243 ettari, salite a 96 nel 2016, per 298 ettari (+22,6%).

Tartufoie coltivate. Nel 2010 risultavano 153 tartufoie coltivate, per circa 160 ettari, oltre a 53 impianti per circa 113 ettari realizzati con il Piano tartuficolo regionale. Con i contributi del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 sono stati finanziati



62 impianti per un totale di 104 ettari. Per il recente bando della nuova programmazione per lo sviluppo rurale 2014-2020, con migliori incentivi, sono state presentate 262 domande per realizzare impianti con specie micorizzate a testimonianza del rilevante interesse che rivestono.

Si stima una produzione media di poco oltre i 30 chilogrammi ad ettaro, con punte di oltre 70 chilogrammi nei migliori impianti; il 65% degli impianti si colloca in una fascia di produzione fra i 20 e i 50 chilogrammi ad ettaro.

La produzione complessiva delle tartufaie coltivate (circa 270 ettari) può essere stimata fra i 5600 e 12.500 chilogrammi all'anno, con un possibile significativo incremento con l'entrata in produzione degli impianti realizzati di recente.

Nel territorio dell'Alta Umbria le tartufaie coltivate erano 35 nel 2010, nel 2013 62 e nel 2016 96 per un totale di 126 ettari (+63,6%). Nell'Orvietano-Narnese-Tuderte erano 9 nel 2010, 7 nel 2013 e 12 nel 2016 per 58 ettari complessivi (+9,4%).

Le quantità. I dati Istat (rilevati fino al 2011) indicano per l'Umbria una media di circa 26.258 kg/anno di tartufi raccolti nei boschi nel periodo 2003-2011 (circa il 30% del totale nazionale).

I tartufi bianchi in media pesano per 3.847 kg/anno con valore minimo nel 2011 (2.144) e massimo nel 2005 (5.541). Di queste circa 4 tonnellate, la quantità di tartufo bianco pregiato è di circa 1,4 tonnellate.

I tartufi neri pesano per 22.411 Kg/anno; il minimo si è registrato nel 2004 (12.420) e il massimo nel 2010 (33.927).

Per quanto riguarda le dichiarazioni dei cessionari dei quantitativi commercializzati (previste dalla legge nazionale 311/2004 che obbliga a comunicare annualmente alle Regioni la quantità del prodotto commercializzato e la sua provenienza territoriale) nel 2015 in Umbria, dove sono circa 60 le aziende specializzate, sono pervenute 8 comunicazioni per un quantitativo umbro di circa 18 tonnellate sulle 35 tonnellate del totale nazionale dichiarato (per il tartufo bianco 825 chilogrammi dall'Umbria su 2587 kg totali). Nel 2016 le comunicazioni sono state 7, con quasi 7 tonnellate dall'Umbria su 18,5 tonnellate totali (per il tartufo bianco, dall'Umbria 546 chilogrammi su 1677 del totale nazionale dichiarato).

ambiente

rifiuti, ulteriori misure correttive per attività recupero impianto in località calzolaro di umbertide

Perugia, 1 nov. 017 - Il Servizio regionale Autorizzazioni Ambientali ha adottato, ai sensi della nuova legge in materia di impatto ambientale entrata in vigore nel luglio scorso, ulteriori misure correttive dell'attività di recupero di rifiuti dell'impianto situato in località Calzolaro di Umbertide.

L'ufficio regionale ha ricostruito il percorso amministrativo delle numerose autorizzazioni che si sono succedute negli ultimi



anni, ravvisando che l'autorizzazione vigente deve essere ricondotta al trattamento dei soli rifiuti speciali, provenienti da utenze commerciali o industriali, e non anche di rifiuti urbani, provenienti da utenze domestiche.

La verifica di assoggettabilità, che si era conclusa con la non necessità di Via (Valutazione di impatto ambientale), ha valutato gli effetti ambientali del trattamento dei soli rifiuti speciali e non anche quelli, certamente più rilevanti, dei rifiuti urbani costituiti dalla frazione organica umida (Fou).

Trascorsi 30 giorni dalla data del 31 ottobre, in cui sono state disposte le nuove misure da parte del Servizio regionale, è pertanto vietato il conferimento all'impianto dei rifiuti urbani costituiti dalla frazione organica umida; i gestori del servizio di raccolta dovranno individuare soluzioni alternative.

L'attività dell'impianto potrà proseguire utilizzando i rifiuti speciali provenienti dall'industria agroalimentare, comprese le attività commerciali di ristorazione, nel rispetto di nuove prescrizioni in materia di scarichi ed emissioni, in particolare odorogene, in corso di adozione da parte del Servizio regionale.

bilancio e personale

patrimonio immobiliare della regione umbria: pubblicato avviso d'asta pubblica per l'alienazione di 4 compendi agrari

Perugia, 4 nov 017 - Sviluppo Umbria, nell'attività di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale, svolta in conformità ai suoi poteri statutari e di quanto previsto dalla LR 1/2009, ha pubblicato un avviso d'asta per l'alienazione di 4 compendi agrari, situati nei Comuni di Città di Castello e Gubbio: si tratta di fabbricati di tipo rurale, con annessi terreni, di notevole pregio architettonico, tutti inseriti in contesti territoriali di elevato valore paesaggistico.

Il primo compendio, Ranco, costituito da circa 19 ettari di terreni e fabbricati per una superficie totale di circa 310 metri quadrati, si trova nel territorio del Comune di Città di Castello, così come il secondo, Montemaggiore, costituito da circa 27 ettari di terreni e fabbricati per una superficie lorda totale di circa 1.330 metri quadrati.

Nel territorio di Gubbio ricadono gli altri compendi oggetto dell'asta, Cai Betto, articolato in 91 ettari di terreni e fabbricati per una superficie lorda totale di 1.700 metri quadrati, e Cai Severini, costituito da 87 ettari di terreni e fabbricati per una superficie lorda totale di 2.010 metri quadrati. Il Compendio immobiliare di Sesse, circa 2 ettari di terreni e fabbricati per una superficie lorda totale di 870 metri quadrati, sempre nel Comune di Gubbio, è un lotto opzionale in abbinamento esclusivo all'acquisto di Cai Severini. Questi ultimi due compendi, considerata l'adiacenza territoriale e l'ottimo collegamento di viabilità, evidenziano infatti una spiccata



potenzialità nella costituzione di un'unica e più strutturata azienda agricola ad indirizzo produttivo misto.

L'asta pubblica avrà luogo il 21 dicembre 2017, alle ore 12,00, presso lo studio del notaio Marco Carbonari, sulla base di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta; il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato per il 20 dicembre 2017 alle ore 13,00, il tutto secondo le modalità previste dall'Avviso.

Il testo integrale dell'Avviso d'asta è pubblicato sul «Bollettino Ufficiale» - Serie Avvisi e Concorsi - n. 44 del 24 ottobre 2017, tutte le informazioni, i moduli per la presentazione delle offerte (Allegato 1, Allegato 2, Allegato 3), ed i contatti per l'eventuale richiesta di informazioni e chiarimenti, si trovano sul sito di sviluppubbria, Sezione Avvisi Pubblici (<http://www.sviluppubbria.it/avvisi-pubblici>).

Le informazioni sono disponibili anche sulla sezione Avvisi della Regione Umbria (www.regione.umbria.it) e sul sito della Vetrina Immobiliare della Regione Umbria (<http://vetrinaimmobiliare.regione.umbria.it/it/index.php>).

bilancio, giunta regionale approva bilancio e preadotta "defr" umbria 2018-2020

Perugia, 7 nov. 017 - Su proposta della presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, la Giunta regionale ha approvato la manovra di Bilancio per il triennio 2018-2020 ed ha preadottato lo schema di Documento di economia e finanza dell'Umbria 2018-2020 che verrà presentato, nei prossimi giorni, al Tavolo delle forze economiche e sociali della regione.

Pur inserendosi in uno scenario finanziario nazionale contraddistinto da incertezza, in riferimento sia al concorso delle Regioni alla manovra di finanza pubblica, sia agli ulteriori tagli di trasferimenti statali e del Fondo sanitario nazionale previsti dal disegno di legge di bilancio dello Stato 2018, la manovra di bilancio regionale conferma, per il triennio, l'invarianza della politica fiscale. Sono state, infatti, mantenute le agevolazioni ed esenzioni in materia di IRAP, la riduzione della tassa auto per i veicoli storici, la soppressione dell'imposta regionale sulla benzina, a cui si è aggiunta, dal prossimo anno, l'esenzione della tassa auto per i veicoli adibiti esclusivamente alla protezione civile, sia di proprietà degli enti pubblici sia di proprietà delle organizzazioni di volontariato. Sono state inoltre confermate misure di contenimento e razionalizzazione delle spese generali dell'amministrazione e delle spese per Enti e società regionali, mentre è stato assicurato il finanziamento delle politiche regionali nei settori prioritari per la Regione: le politiche sociali, la non autosufficienza, gli asili nido, il turismo, lo sport, il trasporto pubblico e nuovi investimenti per interventi di manutenzione straordinaria delle strade regionali, impiantistica



sportiva e relativi al patrimonio agroforestale regionale e industriale.

Relativamente alla preadozione del "Defr", propedeutico alla complessiva manovra finanziaria regionale, il documento individua gli indirizzi di programmazione generale, le varie materie e politiche regionali per l'anno 2018 in un'ottica triennale. In particolare il "Defr" mostra l'andamento della situazione economica regionale rispetto alle mutate condizioni di contesto. Nell'evidenziare l'elevato prezzo pagato dal sistema economico umbro durante la crisi che dal 2008 si è protratta fino al 2014, il documento sottolinea come le performance dell'economia umbra mostrino nell'ultimo biennio, pur tra luci ed ombre, un miglioramento della situazione.

Nel documento vengono inoltre indicate le principali linee di azione relative all'emergenza sisma 2016, con riferimento sia alla conclusione dell'emergenza, all'avvio della ricostruzione e alle prime misure di riavvio dello sviluppo economico. Inoltre per le cinque macroaree fondamentali (istituzionale, economica, culturale, territoriale, sanità e sociale) vengono descritte le priorità strategiche per il 2018, declinandole in specifiche attività secondo la logica del decreto legislativo 118. Infine vengono delineati gli indirizzi fondamentali della programmazione finanziaria e di bilancio per il triennio di riferimento.

economia

perugina: prosegue trattativa, riconvocato tavolo al mise il 18 gennaio; marini: "fare chiarezza su strategie aziendali"

Roma, 9 nov. 017 - Prosecuzione del confronto a livello aziendale e del tavolo generale, che sarà affiancato da un tavolo tecnico ristretto, per verificare la possibilità di trovare una positiva soluzione alla trattativa, e riconvocazione dell'incontro al Ministero dello Sviluppo economico (Mise) il prossimo 18 gennaio: queste le tappe di marcia indicate al termine della riunione che si è tenuta stamani, alla sede del Mise, sulla vertenza Nestlé-Perugina. All'incontro, convocato dal viceministro Teresa Bellanova, hanno partecipato il responsabile delle relazioni esterne Nestlé italiana S.p.a Gianluigi Toia, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali aziendali e nazionali, la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ed il sindaco di Perugia, Andrea Romizi.

La prosecuzione della trattativa in sede aziendale e nazionale consentirà di verificare e ricercare se ci sono le condizioni per arrivare ad un accordo. Da parte delle Istituzioni, Regione Umbria, Ministero e Comune di Perugia, è stata riconfermata, nel corso della riunione, la piena disponibilità a supportare, con tutti gli strumenti disponibili, programmi e progetti che possono sostenere il consolidamento e le iniziative di investimento per lo stabilimento di San Sisto.



La presidente Marini ha ribadito l'esigenza di "fare chiarezza rispetto alle strategie aziendali e al ruolo della fabbrica di Perugia nel mondo Nestlé. Si tratta - ha aggiunto la presidente - di trovare il punto di incontro per contemperare le esigenze aziendali con la salvaguardia dei livelli occupazionali".

Il sindaco Romizi ha sottolineato che il percorso tracciato può portare a risultati concreti. "Apprezzo - ha detto - il comportamento delle organizzazioni sindacali che hanno dimostrato di voler dialogare. Poter contare su risorse pubbliche, dello Stato e della Regione Umbria, a sostegno degli investimenti, rappresenta un elemento importante per consentire alla fabbrica di Perugia di essere più competitiva".

formazione e lavoro

siglata la convenzione tra regione umbria e ministero della difesa per l'inserimento nel mondo del lavoro dei volontari congedati

Perugia, 15 nov. 017 - È stata ratificata oggi, mercoledì 15 novembre, la Convenzione Operativa tra il Ministero della Difesa, rappresentato dal Comando Militare Esercito "Umbria" e la Regione Umbria che ha lo scopo di agevolare, anche attraverso l'offerta di percorsi formativi, l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani volontari che abbiano prestato servizio senza demerito nelle Forze Armate e che non transitano nella Pubblica Amministrazione o negli altri Corpi Armati dello Stato. La Convenzione è stata siglata dal Colonnello Maurizio Napoletano, Comandante del Comando Militare Esercito "Umbria" e da Luigi Rossetti, direttore generale dello sviluppo economico e attività produttive, istruzione, formazione e lavoro della Regione Umbria. Grazie a questa Convenzione, il Comando Militare Esercito "Umbria", tramite la Sezione Collocamento al Lavoro ed Euroformazione, si impegnerà a mettere a disposizione dell'Ufficio Lavoro e Formazione della Regione Umbria, i dati relativi ai giovani volontari iscritti nella banca dati del Sistema Informativo Lavoro Difesa (SIL-Difesa), che abbiano manifestato la volontà di rendersi disponibili all'effettuazione di colloqui finalizzati sia all'immediato inserimento nell'attività lavorativa sia all'avvio di corsi, stages aziendali o tirocini, anche con l'eventuale contributo di Società collegate o Enti di Formazione partecipati o convenzionati. L'Ente Militare umbro, in virtù dell'accordo siglato, ha ottenuto l'iscrizione nell'elenco regionale dei soggetti accreditati per svolgere i cosiddetti "Servizi di Base" quali fra tutti l'orientamento al lavoro e contestualmente risulta essere il primo in Italia a poter svolgere, anche, i "Servizi Specialistici" relativi alla crescita delle competenze professionali, all'autoimprenditorialità e alla consulenza sulle agevolazioni ed i finanziamenti.

istruzione

nomina antonella iunti a ufficio scolastico regionale umbria, "buon lavoro" da presidente marini e assessore bartolini



Perugia, 7 nov. 017 - "Abbiamo appreso con piacere la notizia della nomina della dottoressa Antonella Iunti a reggente dell'Ufficio scolastico regionale per i prossimi sei mesi e le esprimiamo i nostri più sinceri auguri di buon lavoro". È quanto affermano la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, e l'assessore regionale all'istruzione, Antonio Bartolini.

La presidente Marini e l'assessore Bartolini sottolineano positivamente "una nomina che si muove nel segno della continuità con il lavoro svolto in questi anni dalla dottoressa Sabrina Boarelli. Già in precedenza, infatti - affermano Marini e Bartolini - abbiamo avuto modo di sperimentare una preziosa collaborazione con la dottoressa Iunti. Una professionalità solida, la sua, che siamo certi metterà positivamente al servizio della scuola umbra, svolgendo al meglio l'importante funzione cui è stata chiamata".

Con l'occasione la presidente Marini e l'assessore Bartolini esprimono alla dirigente scolastica regionale, Sabrina Boarelli, il più vivo ringraziamento per il lavoro svolto in questi due anni e per aver retto con "con competenza e professionalità l'Ufficio scolastico regionale dell'Umbria".

"I due anni trascorsi - aggiungono - sono stati molto impegnativi e difficili, soprattutto a causa degli eventi sismici che hanno colpito il nostro territorio regionale. Si è, così, instaurata una forte e fattiva collaborazione tra Assessorato ed Ufficio scolastico regionale per gestire l'attuazione della legge sulla buona scuola, l'alternanza scuola-lavoro, la riforma degli Istituti professionali e dello 0-6. Siamo certi che tale positiva collaborazione istituzionale caratterizzerà anche il rapporto tra la Regione Umbria e la nuova dirigente Iunti".

Marini e Bartolini si dicono però "rammaricati" per il fatto che "gli uffici di Viale Trastevere non abbiano trovato una soluzione tecnica per consentire alla dottoressa Boarelli di proseguire con continuità il buon lavoro intrapreso", ed "auspicano" che "il Ministero, dopo questo ulteriore periodo di reggenza, individui una soluzione definitiva per dare stabilità e continuità all'importante attività svolta dall'Ufficio scolastico regionale nella nostra regione".

servizi per l'infanzia: bartolini, "all'umbria assegnati dal 'miur' quasi 4 milioni di euro, regione prima per percentuale iscritti ai servizi educativi da 0 a 3 anni"

Perugia, 7 nov. 017 - Ammontano a 3 milioni 814.237 euro le risorse destinate alla Regione Umbria dal Miur nell'ambito del Piano pluriennale di azione nazionale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione per le bambine e i bambini in età compresa dalla nascita sino ai 6 anni: lo rende noto l'assessore regionale all'Istruzione, Antonio Bartolini, ricordando che il Piano prevede l'assegnazione alle Regioni di 209



milioni di euro che vengono erogati dal Miur direttamente ai Comuni beneficiari, in forma singola o associata.

"Il Piano - ha spiegato l'assessore Bartolini - rappresenta una delle principali novità della legge '107/2015' (Buona Scuola) che, per la prima volta, ha previsto un sistema integrato di istruzione per la fascia 0-6 anni, stanziando risorse specifiche per il potenziamento dei servizi offerti alle famiglie e l'abbassamento dei costi sostenuti dai genitori".

"Entro la fine di novembre - comunica l'assessore - le Regioni, con il parere dell'Anci, dovranno trasmettere al Miur il riparto del Fondo e, a sua volta, il ministero provvederà a ripartirlo direttamente ai Comuni. Le risorse serviranno a coprire le carenze economiche determinate dai tagli economici degli scorsi anni, inoltre sarà considerata una quota per finanziare la formazione del personale. Ovviamente, la restante parte andrà a finanziare i piani dei Comuni e i progetti formativi più qualificanti come quelli che favoriscono l'integrazione 0-6 anni, sempre nell'ottica di non aggravare troppo i bilanci delle famiglie".

"Tutto ciò - ha aggiunto Bartolini - è in linea con la programmazione della Regione Umbria che, anche grazie ad una gestione oculata delle risorse, si conferma ancora una volta secondo i dati diffusi dal Dipartimento per le politiche della Famiglia, come la Regione con la più alta percentuale (44,91) di iscritti ai servizi educativi rispetto alla popolazione 0-3 anni pari a 19.776".

"L'obiettivo della Regione Umbria - ha proseguito l'assessore Bartolini - è di continuare a garantire a tutti i bambini e le bambine residenti sul territorio regionale un'istruzione di qualità e la massima cura grazie a professionisti esperti e aggiornati che operano nei servizi, così com'è nella tradizione dell'Umbria".

scuola e sistema di istruzione e formazione professionale in umbria, venerdì 17 stati generali a villa umbra

Perugia, 15 nov. 017 - Si terranno venerdì 17 novembre, dalle ore 9, a Villa Umbra (loc. Pila, Perugia), gli Stati generali della Scuola e sistema di istruzione e formazione professionale (Iefp) in Umbria, organizzati dalla Regione Umbria insieme all'Ufficio scolastico regionale, all'Anci (Associazione nazionale Comuni) Umbria, all'Upi (Unione Province italiane) Umbria e alla Scuola umbra di amministrazione pubblica. I lavori saranno suddivisi in due sessioni, al mattino con tavoli tematici e al pomeriggio in sessione plenaria, con le conclusioni della presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini e il coordinamento dell'assessore regionale all'Istruzione e Diritto allo studio universitario Antonio Bartolini.

"Con gli Stati generali - spiega l'assessore Bartolini - vogliamo coinvolgere tutte le componenti del mondo della scuola e raccoglierne le istanze, affrontando temi cruciali quali quelli



dell'orientamento, dell'offerta formativa, del sistema di educazione e istruzione da zero a 6 anni, dell'innovazione digitale, della sicurezza degli edifici".

La sessione del mattino si aprirà con i saluti di Alberto Naticchioni, amministratore unico della Scuola umbra di amministrazione pubblica; Antonella Iunti, dirigente reggente dell'Ufficio scolastico regionale per l'Umbria; Francesco De Rebotti, presidente Anci Umbria; Nando Mismetti, presidente Upi Umbria; Antonio Bartolini, assessore regionale all'Istruzione e Diritto allo studio universitario.

Sono previsti dieci tavoli tematici su Edilizia scolastica, Istruzione-Offerta formativa; Aree interne; Orientamento, esperienze regionali in relazione alle programmazioni nazionali ed europee; Alternanza Scuola-Lavoro; Riforma Istituti professionali e Sistema duale; Diritto allo studio universitario; Sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni; Agenda digitale: Digitale per la tetà-Engagement dei giovani anziani e Scuola digitale; Erasmus plus (mobilità studenti-scuole-insegnanti). Il lavoro dei tavoli sarà orientato anche alle problematiche e ai diritti delle persone con disabilità e all'integrazione dei bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana (di recente immigrazione, di II e III generazione).

Ai tavoli prenderanno parte rappresentanti del mondo della scuola (dirigenti scolastici, docenti, studenti e genitori), delle Università degli studi e per stranieri di Perugia, Accademia di Belle Arti di Perugia, Conservatorio di Perugia e Istituto superiore Briccialdi di Terni, del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, delle istituzioni locali, associazioni imprenditoriali e di categoria, organizzazioni sindacali, agenzie formative, animatori digitali.

Alle 15 i lavori riprenderanno in sessione plenaria con la presentazione dei documenti elaborati sulle singole tematiche seguendo come criteri da indagare i punti di forza, di criticità e prospettive delle linee di sviluppo. Interverranno Francesco De Rebotti, presidente Anci Umbria e i presidenti della Provincia di Perugia, Nando Mismetti, e della Provincia di Terni, Giampiero Lattanzi.

Con il coordinamento dell'assessore regionale Antonio Bartolini, i lavori dei tavoli saranno presentati dai direttori regionali Luigi Rossetti e Lucio Caporizzi, dai dirigenti regionali Giuseppe Merli, Alfiero Moretti, Adriano Bei e Anna Ascani, e del commissario straordinario dell'Adisu (Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario) Luca Ferrucci. Concluderà la sessione l'intervento della presidente della Regione Umbria Catuscia Marini.

Per partecipare ai tavoli tematici va compilato un modulo di adesione (<http://www.villaumbra.gov.it/corso/stati-generalis-scuola-e-lefp-in-umbria.html>) e inviato per posta elettronica a



formazionevillaumbra@villaumbra.gov.it entro le ore 12 di domani giovedì 16 novembre.

pubblica amministrazione

villa umbra: domani, 3 novembre, il corso sugli appalti di servizi apre attività formativa di novembre

Perugia, 2 nov. 017 - Le nuove modalità di affidamento degli appalti di servizi, la gestione della privacy nel Terzo settore, lo sviluppo delle competenze di leadership da parte dei dirigenti pubblici, la valutazione della performance nella Pubblica Amministrazione, la cooperazione tra settore pubblico e privato sono i temi al centro delle attività formative promosse nel mese di novembre dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

L'attività formativa parte domani, 3 novembre, con il corso "Gli appalti di servizi sociali e altri servizi specifici dell'allegato IX al Dlgs. 50/2016". Saranno esaminate le modalità di affidamento degli appalti di servizi sociali e specifici, dalla ristorazione ai servizi legali, da quelli culturali e ricreativi alla vigilanza, dopo le importanti novità introdotte dal nuovo Codice e dal Decreto correttivo. Il seminario si svolgerà al Centro Congressi Hotel Giò a Perugia. Interverrà Alessandro Massari, Avvocato amministrativista specializzato nella contrattualistica pubblica, direttore della rivista Appalti&Contratti.

Approfondire il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 in vigore da maggio 2018, evidenziando i cambiamenti rispetto al Codice della Privacy, è l'obiettivo del seminario gratuito intitolato "La privacy applicata al terzo settore. Le novità del Regolamento Europeo" programmato per il 13 novembre. Particolare attenzione sarà posta ai nuovi adempimenti in materia di sicurezza delle informazioni con riguardo ad associazioni, enti filantropici, imprese e cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni riconosciute o non riconosciute, fondazioni e degli altri enti con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Relatore della giornata formativa a Villa Umbra: Marco Giuri, Avvocato amministrativista ed esperto di Privacy.

Il piano formativo proseguirà a Villa Umbra il 14 novembre con il corso "La Leadership come leva strategica per motivare e sostenere il cambiamento". Il contesto nel quale le organizzazioni pubbliche si trovano ad operare è stato caratterizzato negli ultimi anni da cambiamenti di natura istituzionale e operativa ed ha subito una importante spinta all'innovazione che impone l'adozione di modelli organizzativi sempre più efficienti per garantire performance elevate e raggiungere un alto standard dei servizi. Il corso, tenuto da Samantha Zamboni, Business Coach, consulente e formatrice, esperta in sviluppo di competenze relazionali, comportamentali e dinamiche di gruppo, mira a sviluppare le abilità di una leadership che permetta di creare e sostenere il "cambiamento" in atto.



"Misurare e Valutare la Performance nella Pubblica Amministrazione. Novità e nuove regole per gli Organismi Indipendenti di Valutazione" è il titolo del seminario che si terrà a Villa Umbra il 20 novembre. Il corso analizzerà le novità in materia di performance nella Pubblica Amministrazione introdotte dalla Riforma Madia, con particolare riferimento alle Autonomie Locali, focalizzando l'attenzione sul ruolo degli Organismi Indipendenti di Valutazione (O.I.V.) e sulle regole che disciplinano le procedure di nomina e lo status dell'organismo. Sotto la lente anche gli strumenti del sistema di misurazione e valutazione della performance.

La metodologia utilizzata sarà di approccio teorico-pratico, attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative vigenti in materia ed attraverso l'esame di casi concreti. Relatori della giornata formativa saranno: Dante De Paolis, Dirigente Responsabile Area Servizi Finanziari del Comune di Perugia, e Vincenzo Testa, Dipartimento Funzione Pubblica, Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico.

Sarà dedicata alla cooperazione tra settore pubblico e privato il corso "Il Partenariato Pubblico Privato per le infrastrutture pubbliche e i servizi di pubblico interesse". Previste tre giornate formative il 23 novembre, il 29 novembre e il 7 dicembre. Il Partenariato Pubblico Privato, così come definito dal Parlamento europeo, è una forma di cooperazione a lungo termine tra il settore pubblico e quello privato. Rappresenta una risorsa a disposizione delle amministrazioni pubbliche locali e centrali per realizzare o gestire infrastrutture pubbliche, fornire servizi di interesse pubblico, contenendo la spesa. L'intento del seminario è quello di illustrare le caratteristiche e le potenzialità del PPP esaminando disciplina, giurisprudenza, regole finanziarie ed indicatori di sostenibilità, anche in relazione a quanto definito da Correttivo al Codice appalti e Legge di bilancio 2017. Relatore della prima giornata prevista per il 23 novembre: Claudio Guccione, Avvocato esperto di contratti pubblici, docente incaricato in diritto delle opere pubbliche presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Nel corso della seconda giornata di formazione, programmata per il 29 novembre, interverrà Marco Cerritelli, Avvocato esperto nel settore della contrattualistica pubblica. Il percorso formativo si concluderà il 7 dicembre con la docenza di Ivo Allegro, Dottore in Economia e Commercio, consulente in materia amministrativa, controllo di gestione e dei processi, fondi strutturali dell'UE, sviluppo locale e Partenariato Pubblico-Privato.

accesso ai bandi europei, si rafforza la collaborazione tra scuola ed anzi umbria

Perugia, 15 nov. 017 - "Facilitare l'accesso degli Enti locali umbri ai finanziamenti europei significa inserire una marcia in più nella direzione dello sviluppo regionale. Da questa



convinzione prende le mosse l'attività formativa della Scuola impegnata, nel rispetto della legge regionale, a fornire agli Enti locali attività formative a sostegno della progettazione europea. Attività che intensificheremo grazie alla rafforzata collaborazione con Anci Umbria".

Con queste parole Alberto Naticchioni, Amministratore Unico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, ha salutato stamani i partecipanti alla giornata informativa "Info day sulle future scadenze nel 2018 per i fondi europei. Focus sul bando europa creativa - sottoprogramma cultura" che ha ottenuto il patrocinio di Anci Umbria.

Obiettivo della giornata informativa era quello di illustrare i bandi ancora attivi nel 2017 e le previsioni di bandi sui settori formazione, istruzione, ambiente, sociale e cultura.

I lavori sono stati aperti da Antonino Ruggiano, sindaco di Todi e coordinatore della Consulta Politiche Comunitarie, Sviluppo economico, PSR di Anci Umbria.

"Oggi - ha affermato Ruggiano - la difficoltà è trovare gli strumenti per accedere ai finanziamenti europei. L'ambizione di Anci Umbria è di essere un volano in questo percorso intensificando il proprio ruolo di coordinamento tra i Comuni, soprattutto i più piccoli, la Regione e la Comunità europea. L'Umbria è avvantaggiata perché le competenze in materia agricola e culturale sono concentrate in un unico assessorato regionale, offrendoci gli strumenti per la migliore programmazione". Relatore della giornata informativa è stato Andrea Pignatti, esperto in finanziamenti comunitari per Enti Locali e Fondazioni, che ha illustrato i bandi aperti e le previsioni di bandi in ambito scolastico, ambientale, sociale e culturale.

"La giornata informativa - ha spiegato Pignatti - è stata organizzata con l'idea di facilitare il processo di progettazione europea presentando alcuni progetti finanziati ed illustrando in anticipo i programmi per il 2018, in particolare quelli legati al settore turistico, culturale, formativo, sociale ed anche i programmi di cooperazione territoriale europea che sono previsti all'inizio del prossimo anno".

L'info day è stato suddiviso in due sessioni. La prima sessione, articolata nel corso della mattinata, finalizzata ad informare sui finanziamenti comunitari ancora aperti ed in uscita, focalizzando l'attenzione sui programmi a gestione diretta. La seconda, prevista nel pomeriggio, dedicata all'approfondimento dell'attuale bando aperto relativo ad Europa Creativa - Sottoprogramma Cultura. La prossima iniziativa in materia programmata dalla Scuola sarà il workshop in europrogettazione, previsto a Bruxelles dal 28 al 30 novembre.

riforme



trasimeno; bartolini: "una normativa per trasferimento funzioni ad unione comuni trasimeno, così maggiore efficienza per interventi a favore del lago"

Perugia, 15 nov. 017 - Conferire all'Unione dei Comuni del Trasimeno le funzioni amministrative attualmente esercitate dalla Provincia di Perugia, così da creare le condizioni per una migliore e più efficiente gestione degli interventi che interessano il Lago Trasimeno: è l'ipotesi a cui sta lavorando la Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'assessore alle riforme Antonio Bartolini, che dovrebbe portare alla definizione di apposite norme di legge. "L'obiettivo - ha spiegato Bartolini - è di attribuire le funzioni in questione a soggetti più prossimi ai territori e ciò alla luce del principio di sussidiarietà e nel più ampio contesto del percorso di riforma del sistema amministrativo regionale e delle autonomie locali. La nascita dell'Unione dei Comuni del Trasimeno tra i Comuni di Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Passignano sul Trasimeno, Paciano, Panicale, Piegaro, e Tuoro sul Trasimeno - ha proseguito l'assessore - ha innescato un processo virtuoso per la promozione e l'attuazione di interventi di tutela e sviluppo del Lago Trasimeno, un territorio a cui la Regione guarda da sempre con particolare impegno ed attenzione. Il provvedimento normativo, che sarà oggetto di partecipazione con tutti i soggetti interessati, potrà contare sulle risorse necessarie all'esercizio delle funzioni, quantificate nel nuovo bilancio di previsione della Regione Umbria 2018-2020 attorno ai 250 mila euro, a cui potrebbero aggiungersi ulteriori finanziamenti".

Entrando nel merito delle funzioni amministrative da delegare, l'assessore ha spiegato che queste riguardano, tra l'altro, l'utilizzazione e gestione delle aree e del demanio lacuale e fluviale comprese nel bacino del Lago Trasimeno, la sistemazione idrogeologica, la conservazione del suolo, le opere di manutenzione forestale per la difesa delle coste, interventi per la protezione della natura, per la salvaguardia della flora e della fauna e per i parchi naturali ricadenti nel bacino del lago, le licenze di attingimento di acque pubbliche (opere igieniche di interesse locale; rilevamento di dati idrologici e idrografici; polizia delle acque) e la navigazione ed i porti lacuali, comprese quelle riguardanti la via navigabile di seconda classe e le opere di carattere idraulico ricadenti nel circondario idraulico. Dal trasferimento sarebbero escluse la gestione e regolazione delle opere idrauliche e dei bacini idrografici e le competenze della Regione in merito ai programmi generali che consentono la realizzazione di usi multipli delle acque nell'ambito dei progetti di programmazione regionale per la utilizzazione delle risorse idriche.

sanità



spesa sanitaria: a villa umbra laboratorio di benchmarking tra sistemi regionali

Perugia, 10 nov. 017 - "La VII edizione del Laboratorio di benchmarking tra sistemi sanitari regionali 'Franco Tomassoni' conferma l'attenzione della Regione Umbria verso il servizio sanitario territoriale e la volontà di confrontarsi con altre realtà regionali, nella consapevolezza che ciascun ambito locale può dare un contributo d'innovazione al processo di riorganizzazione del sistema salute": lo ha detto l'assessore regionale alla salute, Luca Barberini, intervenendo ai lavori del Laboratorio che, promosso da Regione Umbria e dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, si terrà fino a domani a Villa Umbra sul tema "Nuovi strumenti e prospettive di sviluppo per il governo della spesa sanitaria". A portare i saluti istituzionali agli oltre 120 iscritti anche il Presidente della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, Fulvio Maria Longavita.

"La Regione Umbria sta avviando un percorso di riforma, attraverso il nuovo Piano sanitario regionale, che poggia sui risultati positivi raggiunti finora - ha proseguito l'assessore Barberini. Anche quest'anno, infatti, come avviene ininterrottamente da diversi anni, l'Umbria è tra le tre Regioni italiane 'benchmark' per la definizione dei costi medi standard in sanità, al fine della determinazione delle quote di riparto del Fondo sanitario regionale. Un risultato - conclude Barberini - che conferma la qualità dei servizi offerti non solo della rete ospedaliera, ma anche dell'assistenza territoriale e della rete della prevenzione, ciò - ha concluso - ci spinge a portare avanti il processo di riorganizzazione per dare risposte più adeguate ai bisogni di salute dei cittadini migliorando i servizi offerti".

"Il Laboratorio - ha detto l'Amministratore unico della Scuola, Alberto Naticchioni - è un appuntamento conosciuto a livello nazionale dove i tecnici di diverse Regioni confrontano le proprie esperienze ed elaborano nuovi modelli e soluzioni organizzative e operative in ambito sanitario".

Per contribuire ad un'analisi accurata dell'andamento e della distribuzione della spesa sanitaria del nostro Paese intendiamo sviluppare, con future azioni formative - ha annunciato Naticchioni - la collaborazione con l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali che svolge funzioni di supporto al Ministero della Salute e alle Regioni per le strategie di sviluppo e innovazione del Servizio sanitario nazionale".

Il Presidente della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, Fulvio Maria Longavita, ha espresso plauso per l'iniziativa perché offre la possibilità di riempire di contenuti concreti i principi generali di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e, nel caso di specie, della Sanità. L'auspicio espresso dal Presidente è che oltre gli aspetti della



spesa sia considerato il grado di soddisfazione del bisogno dei cittadini, sottolineando che la Corte dei Conti è sì organo "ausiliario dell'Amministrazione", ma esercita le sue funzioni a servizio dello "Stato Comunità", ossia dei cittadini.

È intervenuto via Skype Davide Faraone, Sottosegretario di Stato alla Salute, che ha evidenziato come in questi anni si siano fatti importanti investimenti in sanità, con l'auspicio che dalla Legge di Bilancio escano più risorse per il Fondo sanitario nazionale. "Da un punto di vista di riequilibrio dei conti siamo soddisfatti - ha affermato -, diminuiscono le Regioni in disavanzo. Il compito che abbiamo di fronte è da un lato di mantenere un trend costante di controllo della spesa delle singole Regioni e dall'altro di migliorare i servizi delle regioni ancora lontane da quelle all'avanguardia. Appuntamenti come il Laboratorio di Villa Umbra servono per raccogliere utili contributi in questa direzione".

"La sanità - ha affermato il Niccolò Persiani, ordinario di economia sanitaria alla facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Firenze, - si configura come un settore complesso, fortemente contrassegnato dalle implicazioni a livello sociale e dal rapporto fra Stato e Regioni nel riparto delle competenze per il suo governo. Negli ultimi anni il sistema salute è stato chiamato ad una profonda revisione. Le Regioni dimostrano di volersi confrontare in modo aperto e vogliono essere protagoniste del processo di ridefinizione del modello sanitario in atto, ne è riprova anche la costante crescita di partecipanti al Laboratorio di Villa Umbra".

invecchiamento attivo, barberini: regione umbria investe oltre 400mila euro per benessere e valorizzazione persone anziane; a breve bandi per progetti

Perugia, 10 nov. 017 - "La Regione Umbria investirà oltre 400mila euro per la promozione del benessere delle persone anziane e la valorizzazione del loro ruolo nella comunità, attraverso programmi per l'invecchiamento attivo": lo ha reso noto l'assessore regionale alla Salute, Coesione sociale e Welfare, Luca Barberini, dopo che la Giunta ha approvato modalità e criteri di attuazione per la presentazione di progetti in questo ambito, da parte del mondo dell'associazionismo, della cooperazione e del Terzo settore.

"In Umbria - ha evidenziato Barberini - gli anziani sono oltre 220mila, circa il 25 per cento della popolazione residente, con gli over 75 anni che rappresentano l'11 per cento del totale. In questo contesto, è importante programmare interventi e servizi finalizzati a riconoscere e valorizzare il ruolo delle persone anziane nella comunità regionale, promuovendone la partecipazione alla vita sociale e culturale, per favorirne l'inclusione, il benessere e l'autonomia. Per dare una risposta concreta, con fondi europei e nazionali, a breve usciranno due avvisi per una serie di



progetti dedicati all'invecchiamento attivo, da attuare nei prossimi mesi".

"In particolare - ha spiegato l'assessore - ci sarà un bando da 250mila euro (10 progetti da 20mila euro e due progetti da 50mila) destinato ad iniziative per il tempo libero, l'impegno civile e il volontariato e ad azioni per favorire la conoscenza delle nuove tecnologie e l'alfabetizzazione informatica degli anziani, che rischiano forme di esclusione sociale per effetti del divario digitale. Trattandosi di fondi europei, il bando è rivolto a imprese e cooperative sociali, mentre i destinatari effettivi dell'intervento sono gli over 65".

"Il secondo filone di intervento - ha continuato Barberini - è invece sostenuto da un budget di 160mila euro per finanziare 10 progetti da 16mila euro ciascuno, in aree di progettazione che tengano conto del Piano regionale di prevenzione. I beneficiari dell'avviso saranno associazioni di volontariato e onlus, strumenti importanti per il coinvolgimento degli anziani nella vita della comunità regionale, mentre i destinatari finali sempre i cittadini over 65. L'obiettivo - ha concluso - è arrivare all'individuazione dei vincitori entro il 31 dicembre 2017, per attivare concretamente i progetti nel corso del 2018".

prevenzione; martedì 14 presentazione "diaday", campagna di screening del diabete in farmacia

Perugia, 11 nov. 017 - Si terrà martedì 14, nella Giornata mondiale del diabete, la conferenza stampa di presentazione di "Diaday", campagna di screening del diabete in farmacia promossa da Federfarma. All'incontro con i giornalisti (ore 11, Sala Fiume di Palazzo Donini) saranno presenti la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, e altri rappresentanti delle istituzioni regionali e il presidente di Federfarma Umbria, Augusto Luciani.

prevenzione diabete, presentato "diaday": da oggi al 20 novembre screening gratuito in farmacia

Perugia, 14 nov. 017 - "La campagna di screening gratuito del diabete che si apre da oggi nelle farmacie è di particolare importanza per sensibilizzare un maggior numero di persone sulla gravità della malattia, bloccare la crescita del numero delle persone affette e a rischio, migliorare la qualità della vita e l'intervento sanitario. Auspicio pertanto che possa diventare un'esperienza pilota per l'inserimento nei programmi di screening di massa da parte del servizio sanitario nazionale". Lo ha sottolineato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, intervenendo alla presentazione del "DiaDay" che si è svolta a Palazzo Donini, nella Giornata Mondiale del Diabete, e in cui sono state illustrate finalità e modalità della prima campagna nazionale di prevenzione del diabete in farmacia promossa da Federfarma (Federazione nazionale unitaria dei titolari di farmacia), con il patrocinio del Ministero della Salute e la



collaborazione dei medici diabetologi e dei medici di medicina generale. Dal 14 al 20 novembre, anche in 121 farmacie umbre che hanno aderito all'iniziativa (7600 a livello nazionale) si potrà effettuare gratuitamente la misurazione della glicemia e, compilando un questionario con informazioni di carattere generale e il risultato del test, si otterrà un punteggio indicativo del grado di rischio di sviluppare il diabete.

La presidente Marini, che è tra i testimonial della campagna di prevenzione a livello regionale, ha ringraziato "tutti coloro che si sono impegnati per la realizzazione dello screening e hanno messo a disposizione le proprie competenze. Un segno della qualità e del supporto che offrono al servizio sanitario le farmacie, interlocutore vicinissimo ai cittadini e primo presidio del servizio sanitario. I dati della diffusione del diabete sono imponenti - ha aggiunto - e investire nella prevenzione è fondamentale. Spero perciò che i cittadini sfruttino questa grande opportunità e aderiscano allo screening offerto gratuitamente in farmacia".

"L'Umbria - ha ricordato il presidente di Federfarma Umbria, Augusto Luciani - ha fatto da volano per la campagna nazionale. L'iniziativa è stata infatti avviata nel 2013 con il coinvolgimento di 53 farmacie nella regione e poi proseguita negli anni successivi. Sono stati esaminate 8362 persone, delle quali 1926 a rischio molto elevato di sviluppare il diabete, 758 prediabetici e 437 affetti da diabete ma che non sapevano di esserlo. Proprio sulla base dei risultati ottenuti, Federfarma Umbria si è attivata perché lo screening avesse un respiro nazionale e il DiaDay diventasse un appuntamento rilevante in tutta Italia. La nostra regione - ha concluso - è da sempre in prima fila nella sanità, con una qualità di altissimo valore".

"L'Umbria - ha ricordato Paolo Brunetti, diabetologo, presidente dell'Aild-Associazione Lions per il Diabete e componente del board scientifico di DiaDay - è da sempre molto sensibile al problema del diabete, con progetti avviati negli anni '80-'90 per la raccolta di dati e il miglioramento dei servizi sanitari. Quello attuale è dunque un progetto che ha radici lontane e che vuol incidere su quella che è una emergenza planetaria. Si calcola, infatti, che ci siano oltre 400 milioni di persone colpite dal diabete, che diventeranno oltre 600 milioni nel 2040. In Italia, sono 3 milioni e mezzo i diabetici diagnosticati, ma a questi vanno aggiunti 1 milione e mezzo di soggetti portatori di diabete ma che non sanno di esserlo ed altri 2 milioni affetti da prediabete. Quanto all'Umbria - ha proseguito - sono 50mila le persone affette da diabete e si stima siano 25-30mila quelli che non sanno di averlo e qualche decina di migliaia a rischio, dunque una quota importante di popolazione".

"Il diabete - ha spiegato - ha caratteristiche molto particolari. Infatti può essere totalmente asintomatico per molti anni e poi manifestarsi con una complicazione cronica della malattia, a



carico del sistema cardiovascolare, ma anche degli occhi, dei reni o del sistema nervoso. Riduce in media la durata della vita di 5-10 anni. Non sono neppure da trascurare i costi economici che il diabete comporta a carico del servizio sanitario. È perciò importante avere una visione precisa della situazione epidemiologica nel nostro Paese, per curare e prevenire bene".

"L'obiettivo principale di questa campagna di prevenzione - ha detto ancora Brunetti - va in duplice direzione: individuare le persone che hanno il diabete, ma non sanno di averlo perché alla diagnosi precoce seguono adeguate terapie che consentono di evitare complicanze, ed evidenziare i soggetti a rischio. A questo scopo, viene distribuito un questionario che mette in rilievo alcuni parametri quali peso, circonferenza addominale, familiarità, pressione arteriosa, secondo un 'modulo rischio' approvato a livello internazionale. I dati dovranno essere usati per indirizzare chi si è rivelato diabetico a una terapia farmacologica e chi è a rischio a un progetto educativo per un corretto stile di vita, analogamente a quanto si sta facendo in altre realtà, quali la Gran Bretagna. Ci attendiamo - ha concluso - che da questo screening attuato nelle farmacie derivi un beneficio per la prevenzione e la cura di una malattia che incide pesantemente sulla salute".

Per conoscere le farmacie aderenti si può cercare online (<http://www.federfarma.it/Screening-diabete-2017/Screening-Diabete-Farmacie-aderenti.aspx>) o trovare una delle farmacie che espongono la locandina della campagna di prevenzione.

telecomunicazioni

agenda digitale umbria: martedì 14 presentazione progetto "interconnessioni", iniziativa di inclusione digitale 3@età

Perugia, 11 nov. 017 - Verrà presentato martedì 14 novembre, nel corso di una conferenza stampa che si terrà alle 12 nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, il progetto "Interconnessioni", un'iniziativa organizzata dalla Regione Umbria e dalla Scuola umbra di amministrazione pubblica in collaborazione con la Fondazione Mondo Digitale che si inserisce nel programma di interventi "Digitale per la 3@età-Engagement dei giovani anziani" promosso nell'ambito della "Agenda Digitale dell'Umbria".

L'obiettivo è quello di promuovere tra i "giovani anziani", nella fascia di età fra i 65 e 74 anni, un uso consapevole di linguaggi, dispositivi e servizi digitali per migliorare la qualità della vita e affidare loro un ruolo attivo nello sviluppo di comunità inclusive e "intelligenti". Dal 27 novembre al 1 dicembre, in cinque città umbre (Perugia, Terni, Spoleto, Foligno e Città di Castello) si terranno tappe tematiche con attività animate da team intergenerazionali per contribuire all'ideazione di proposte e soluzioni per l'alfabetizzazione e inclusione digitale della terza età.



Finalità e programma di "Interconnessioni" verranno illustrati dagli assessori regionali Antonio Bartolini e Luca Barberini, insieme al direttore regionale Lucio Caporizzi, alla dirigente regionale Ambra Ciarapica, all'amministratore unico della Scuola umbra di amministrazione pubblica Alberto Naticchioni e al direttore generale della Fondazione Mondo digitale, Mirta Michilli.

terremoto

ricostruzione: barberini, "accessibili alle persone con disabilità il 13 per cento delle casette allestite nei comuni di norcia, cascia e preci"

Perugia, 2 nov. 017 - "Il 13 per cento delle Sistemazioni abitative di emergenza (Sae), realizzate dalla Protezione civile regionale nei comuni di Norcia, Cascia e Preci a seguito del sisma del 2016, sarà accessibile dalle persone con disabilità, con spazi personalizzati a tutela della qualità della vita e dell'autonomia dei soggetti più vulnerabili, anche in situazioni di post emergenza in attesa della ricostruzione": lo ha reso noto l'assessore regionale alla Salute, alla Coesione sociale e al Welfare, Luca Barberini, evidenziando che "in tutto saranno 102 le 'casette' accessibili installate, di cui 72 a Norcia, 20 a Cascia e 10 a Preci, su un totale di 783 strutture".

"Il progetto - ha spiegato Barberini - è nato grazie a una convenzione tra Regione Umbria e Usl Umbria 2 e si è realizzato grazie all'impegno del Dipartimento di Riabilitazione e della Protezione civile regionale, per dare una risposta adeguata ai bisogni delle persone terremotate in condizioni di disabilità e delle loro famiglie, intervenendo sulla capacità inclusiva del nuovo contesto di vita, attraverso soluzioni abitative e villaggi accessibili e funzionali, in attesa della ricostruzione delle case".

"Secondo dati dei Comuni colpiti dal sisma - ha continuato l'assessore - si stima che circa il 15 per cento degli sfollati nelle zone terremotate presenti una situazione di disabilità, mentre circa il 12 per cento abbia limitazioni funzionali, di questi oltre l'85 per cento ha più di 64 anni. In tale quadro, abbiamo cercato di dare risposte che tenessero conto delle necessità quotidiane di chi è più in difficoltà".

La progettazione delle Sae accessibili e la rilevazione dei bisogni delle persone con disabilità sono state effettuate, da gennaio ad agosto 2017, dal Centro ausili di Foligno, in collaborazione con il servizio di Riabilitazione intensiva di Cascia, il Distretto della Valnerina, i Comuni interessati e la Protezione civile regionale. In tutto sono state valutate 192 persone con disabilità e sono state assegnate 102 'casette' accessibili, alcune già consegnate e altre in corso di realizzazione".



Barberini ha anche spiegato che "per assicurare la corretta realizzazione delle Sae accessibili, sono stati effettuati numerosi sopralluoghi tecnici nei cantieri e sono state realizzate delle linee guida per il corretto allestimento degli spazi interni, consegnate ad operai e direttori dei lavori nei cantieri. Nei prossimi mesi, inoltre, verrà effettuata una valutazione multidimensionale basata sull'ICF (Classificazione internazionale del funzionamento) delle persone con disabilità residenti nelle Sae, per identificare i problemi alla base al livello della disabilità, definire eventuali bisogni riabilitativi ed intervenire sul miglioramento della qualità della vita e della partecipazione sociale".

"Il valore dell'iniziativa - ha concluso l'assessore - è stato riconosciuto al livello nazionale, tanto che l'Istituto nazionale di urbanistica (Inu) ha selezionato il progetto umbro come buona pratica nazionale per le Città accessibili".

l'arte umbra ferita dal sisma protagonista al guggenheim di new york, serata di beneficenza per restauro crocefisso chiesa santa maria argentea norcia

New York, 3 nov. 017 - L'Umbria, e la sua "arte ferita" dal terremoto, protagonista al Guggenheim di New York. Qui la rivista "Panorama", nell'ambito dell'edizione americana di "Panorami d'Italia", ha voluto organizzare una serata di beneficenza per raccogliere fondi da destinare al restauro di una delle opere danneggiate dal sisma del 2016. Alla serata hanno partecipato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, e con lei anche il presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni, e numerosissime personalità, tra cui il tenore Vittorio Grigolo, ed il calciatore Andrea Pirlo.

Il direttore del settimanale, Giorgio Mulè, che si è detto "umbro di adozione", ha voluto ricordare i gravi danni che la Valnerina, con tutte le sue città, ha subito a causa dei diversi terremoti dello scorso anno. "Questa terra- ha detto Mulè - è forte, ed ancor più forti sono i suoi abitanti. Persone tenaci e coraggiose, con una forza enorme. La forza necessaria per tornare a ricostruire le loro case, i loro centri abitati. E noi vogliamo dare un contributo concreto alla ricostruzione, per questo - ha aggiunto Mulè, rivolgendosi a tutti gli invitati al "gala charity dinner" - abbiamo voluto adottare un'opera d'arte danneggiata, che sarà restaurata grazie al vostro generoso contributo".

Su tutti i tavoli, allestiti nell'atrio del prestigioso museo, a cui sono stati assegnati i nomi delle città umbre, una brochure illustrava l'opera individuata dalla Soprintendenza ai beni culturali dell'Umbria, d'intesa con la Regione Umbria: il Crocefisso di Giovanni Teutonico, della chiesa di Santa Maria Argentea di Norcia. Il crocefisso, a grandezza naturale, del '400, era posto sopra il presbiterio dell'altare maggiore della chiesa. Il terremoto - come noto - ha causato il crollo della chiesa; il



crocefisso è andato in frantumi ed è stato successivamente recuperato dalle macerie.

I frammenti più significativi sono stati anche esposti nella mostra "La bellezza ferita", allestita a Siena, nel complesso museale di Santa Maria della Scala. "La scultura lignea - recita la scheda dell'opera - è una pregevole opera plastica, che esprime con grande e coinvolgente realismo, il patetismo e le sofferenze dalla crocefissione, accentuate da un meccanismo che, attivato da una cordicella, faceva muovere la lingua entro la bocca del Cristo, rendendolo 'parlante' in occasione delle celebrazioni liturgiche del Venerdì Santo"

"Un anno fa - ha detto la presidente Marini nel corso del suo saluto - il terremoto ha colpito nuovamente una parte dell'Italia centrale; un terremoto, quello del 30 ottobre del 2016, che ha avuto proprio Norcia e la Valnerina come epicentro. Questi sono luoghi di grande valore artistico. Norcia - ha ricordato - è anche il luogo di nascita del monachesimo occidentale. In questa terra nacque circa 1500 anni fa San Benedetto e prese avvio la spiritualità benedettina, che grande influenza ebbe nella storia dell'Europa, con la nascita delle abbazie e delle biblioteche che salvarono la grande cultura classica ed occidentale".

"Oggi, con questa vostra 'charity' - ha proseguito la presidente - date un contributo importante al restauro di queste opere d'arte, contribuendo concretamente al recupero del grande patrimonio artistico della mia regione. Sono grata a tutti voi, al settimanale 'Panorama' ed al suo direttore Giorgio Mulè, al Guggenheim che ci ospita, ed a tutti voi che siete qui questa sera. Con questo gesto - ha concluso Marini - vi sentiamo profondamente amici dell'Umbria e di Norcia".

presidente mattarella a cascia; presidente marini: vicinanza capo dello stato ci è di conforto e stimolo per ricostruzione

Cascia, 8 nov. 017 - "Ancora una volta ho apprezzato la presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nelle zone colpite dal sisma, ed oggi qui a Cascia, dopo le sue visite dei mesi scorsi a Preci e Norcia. Una presenza, la sua, sempre caratterizzata da grande attenzione e sensibilità istituzionale". È quanto ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, in occasione della visita di oggi del Capo dello Stato a Cascia, dove dapprima si è recato al plesso scolastico "Beato Simone" e, successivamente, alla Basilica di Santa Rita.

"Il presidente - ha aggiunto Marini - si è particolarmente interessato al lavoro che abbiamo svolto in questi mesi, dal riavvio del percorso scolastico, alla realizzazione delle strutture temporanee sia per l'accoglienza delle persone che delle attività economiche e professionali, all'avvio della ricostruzione. Una visita, dunque, che segna ancora la vicinanza del Capo dello Stato alle nostre comunità, da quelle civili a quelle religiose".



"È stato un anno difficile - ha aggiunto la presidente -, soprattutto per i cittadini colpiti in prima persona dal terremoto. La sua vicinanza, quindi, ha dato forza a noi rappresentanti delle Istituzioni territoriali, nel difficile lavoro che abbiamo svolto e che dobbiamo ancora svolgere. Sapere di poter contare sulla attenta vigilanza del Capo dello Stato, sulla collaborazione di tutti gli organi dello Stato, è per noi motivo di conforto e di stimolo a proseguire nella gestione della residua fase dell'emergenza e dell'avvio della ricostruzione. Per questo sento di dover dire un grazie molto semplice, ma anche molto sentito - ha concluso Marini - al Presidente Mattarella".

delegazione del consiglio superiore dei beni culturali del mibact in visita in valnerina, domani alle ore 11 conferenza stampa al deposito di santo chiodo

Perugia, 9 nov. 017 - Domani 10 novembre, alle ore 11 circa - in occasione della visita di una delegazione del Consiglio Superiore dei Beni Culturali del Ministero dei Beni, delle Attività culturali e del Turismo - al Deposito di Santo Chiodo a Spoleto in cui sono ricoverate le opere messe in salvo dopo il terremoto del 2016, è in programma un incontro con la stampa.

Alla conferenza stampa nella sede del Deposito parteciperanno il Presidente del Consiglio Superiore professor Giuliano Volpe, la Presidente della Regione Umbria Catusca Marini, S.E. l'Arcivescovo di Spoleto Norcia, monsignor Renato Boccoardo, la Soprintendente ABAP dell'Umbria dottoressa Marica Mercalli, il Direttore dell'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro architetto Gisella Capponi, il Direttore dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze dottor Marco Ciatti.

Il programma proseguirà, con la presenza della presidente Marini, a Norcia dove saranno presentati i maggiori cantieri di 'messa in sicurezza' delle chiese e a San Salvatore in Campi dove, anche con la presenza dell'architetto Gisella Capponi, saranno mostrati i lavori di 'messa in sicurezza' e di selezione dei frammenti di affreschi della chiesa nella quale sarà a breve allestito un laboratorio di restauro di cui avrà la direzione scientifica lo stesso ISCR, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria.

ricostruzione, presentato a norcia piano banda ultralarga. paparelli: investiamo in infrastrutture per consolidare economia area sisma

Perugia, 9 nov. 017 - "L'obiettivo della Regione e dei Comuni del 'cratere' del sisma, appena superata la fase emergenziale, è quello di fare in modo che cittadini ed imprenditori che operano sul territorio non lo abbandonino, ma continuino ad investirvi, in modo tale da consolidare l'economia di queste zone e rendere i territori stessi meno marginali. Ovviamente le infrastrutture di cui hanno bisogno le imprese, gli artigiani, i commercianti, i



professionisti non sono solo quelle materiali, ma soprattutto quelle immateriali. La banda larga consentirà a cittadini e imprese di connettersi con il mondo ed essere protagonisti nella economia globalizzata". È quanto ha dichiarato il vicepresidente della Regione Umbria, Fabio Paparelli, intervenendo a Norcia alla presentazione del piano nazionale strategico "BUL-Banda Ultralarga", volto ad infrastrutturare l'area del sisma con la banda larga ed ultralarga.

"Abbiamo pertanto deciso di investire fortemente per infrastrutturare l'intera regione - ha detto Paparelli-, prima attraverso un accordo quadro con Open Fiber operativo su Perugia e Terni e poi attraverso le risorse messe in sinergia con il Governo nazionale su cui Infratel ha espletato la gara, aggiudicata recentemente da Open Fiber".

Obiettivo del Piano è quello di garantire che almeno il 70% della popolazione possa avere una connettività a 100 Megabit/s e la parte rimanente ad almeno 30 Megabit/s. Per raggiungere il traguardo è stato stimato necessario raggiungere l'85% degli edifici esistenti con la tecnologia FTTH (Fiber To The Home), la "fibra sotto casa" che garantisce almeno i 100 M/s mentre la tecnologia FTTC (Fiber To The Cabinet e dal cabinet a casa in rame) garantisce solo i 30 M/s. Nell'85% degli edifici sono stati considerati tutti gli edifici pubblici e tutti quelli delle aree produttive.

Il fabbisogno finanziario stimato per l'Umbria sulla base di questi presupposti è di circa 56 milioni di euro. Nella riunione di oggi, sono state definite insieme ai Comuni del "cratere", ad Infratel e ad Open Fiber, alcune priorità: le aree produttive attive e quelle interessate dal turismo, in modo tale che vengano servite prima possibile; le zone dove sono presenti alloggiamenti provvisori, per dar modo agli occupanti di essere collegati attraverso la rete veloce; le sedi della pubblica amministrazione, da connettere prima possibile anche per agevolare la ricostruzione.

Ogni Comune dovrà avviare prima possibile una fase di confronto con Infratel e Open Fiber per arrivare alla stipula della convenzione, per facilitare le relative autorizzazioni e la velocità della infrastrutturazione che dovrà essere completata al massimo entro il 2020. Fondamentale, è stato sottolineato, che i Comuni si attrezzino per mettere in sinergia i lavori di Open Fiber con eventuali opere pubbliche che possono essere propedeutiche al passaggio della rete.

delegazione del consiglio superiore dei beni culturali del mibact in visita al deposito di santo chiodo e in valnerina

Spoletto, 10 nov. 017 - Per il recupero, il restauro e la conservazione dei beni e delle opere danneggiate il Deposito del Santo Chiodo di Spoleto realizzato dalla Regione Umbria, rappresenta un modello da riproporre in tutti i territori esposti



al rischio di calamità naturali: è quanto emerso stamani nel corso della visita effettuata da una delegazione del Consiglio Superiore dei Beni Culturali del Ministero dei Beni, delle Attività culturali e del Turismo, nella sede del Deposito di Spoleto in cui sono ricoverate le opere messe in salvo dopo il terremoto del 2016. La delegazione era guidata dal Presidente del Consiglio Superiore professor Giuliano Volpe, e composta dal segretario generale, Carla Di Francesco, dal prefetto Fabio Carapezza Guttuso, a capo dell'Unità di crisi del coordinamento nazionale del ministero dei Beni culturali e dai presidenti e membri dei comitati tecnico-scientifici, accompagnati dalla Presidente della Regione Umbria Catuscia Marini, dall'assessore regionale alla cultura, Fernanda Cecchini, dall'Arcivescovo di Spoleto Norcia, monsignor Renato Boccoardo, dalla Soprintendente ABAP dell'Umbria dottoressa Marica Mercalli, dal Direttore dell'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro architetto Gisella Capponi, dalla dottoressa Sandra Rossi in sostituzione del Direttore dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, Marco Ciatti.

La visita si inquadra nel programma di incontri che il Consiglio Superiore ha voluto promuovere nei maggiori centri del cratere del sisma del 2016 per valutare i risultati raggiunti e dare un concreto segnale di solidarietà non solo ai funzionari e ai tecnici impegnati nell'azione di recupero e salvaguardia, ma anche a tutte le istituzioni presenti sul territorio.

Nel corso della ricognizione al Deposito e poi durante l'incontro che si è tenuto alle ore 11 con la stampa, è stato ricordato che, attualmente, nel Deposito di Santo Chiodo sono custodite 5615 opere di varia tipologia per alcune delle quali si è resa obbligata la conservazione in un'area con situazione ambientale controllata, per stabilizzarne le condizioni e permetterne il recupero. Dopo il recupero è stata redatta una scheda inventariale per ogni pezzo ed è stata effettuata un'analisi conservativa per verificare la necessità di intervenire immediatamente con operazioni manutentive, come la depolveratura e la rimozione di depositi incoerenti, per poter poi programmare interventi di restauro. Circa 200 opere sono state oggetto di un primo intervento.

La Regione con le opere recuperate ha allestito la mostra "Tesori dalla Valnerina" nella quale sono state esposte 23 opere restaurate nei mesi successivi al 24 agosto 2016, mentre un'altra decina sono in corso di restauro o sono appena state restaurate, anche grazie a interventi privati, come la statua lignea della Madonna di Savelli restaurata dal FAI. A Santo Chiodo al momento sono impegnati anche restauratori dell'Opificio delle Pietre Dure con il progetto finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze.

"La visita qui a Spoleto e nei cantieri dei beni culturali della Valnerina danneggiati dal sisma del 2016 da parte del Consiglio superiore dei Beni culturali del Ministero - ha detto la



presidente Marini - rappresenta un'occasione importante per un confronto operativo tra la Regione, il Ministero e la Soprintendenza, sia sull'esperienza del Deposito di Santo Chiodo per il recupero dei beni mobili e delle opere danneggiate, sia per valutare la fase di avvio dei restauri conservativi e dei cantieri che riguardano 300 chiese nelle 4 regioni colpite dal sisma. Mentre nel Piano approvato dalla Regione Umbria sono molti gli interventi sugli edifici storici che, accanto agli interventi sulle scuole e sulle opere pubbliche e infrastrutture, rappresenta il terzo polo della ricostruzione".

"L'Umbria ha fatto tesoro delle esperienze passate - ha proseguito la presidente - e la realizzazione del Deposito di Santo Chiodo ha permesso di accorciare i tempi della messa in sicurezza delle opere. Dobbiamo ora pensare ad un lavoro comune finalizzato a mettere in sicurezza tutto il nostro patrimonio artistico culturale e monumentale, visto che l'esperienza del 2016 ci dice in modo chiaro che i nostri beni sono sottoposti ad una fragilità strutturale".

A tal fine il presidente del Consiglio superiore dei Beni culturali, Giuliano Volpe, ha affermato che "bisogna investire molto per la prevenzione e la manutenzione ordinaria dei beni culturali, un patrimonio ricchissimo, ma delicato e fragile. Tutto ciò è possibile operando anche a stretto contatto con la Protezione civile".

In proposito il prefetto Carapezza ha annunciato che "stiamo lavorando per la costruzione di un rapporto sempre più stretto tra Unità di crisi del ministero e Protezione civile".

"L'Umbria con il Deposito di Santo Chiodo - ha detto il segretario generale del Consiglio, Carla Di Francesco - ha sperimentato un modello che dovrebbe essere ripetuto. Un luogo come questo, nell'emergenza fa la differenza. Accanto al recupero delle opere - ha aggiunto - va però coltivata la cultura della prevenzione e della messa in sicurezza dei beni culturali, partendo dal presupposto che ci sono tutte le condizioni per rendere ciò possibile".

Il vescovo di Spoleto-Norcia monsignor Boccoardo, ha ricordato che vicino a questo grande e importante lavoro sui beni culturali c'è anche la ricostruzione dei luoghi di vita dei cittadini".

"Nell'emergenza - ha detto il Direttore dell'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro, architetto Gisella Capponi - siamo stati capaci di fare sistema per salvaguardare un patrimonio comune in modo condiviso e con una metodologia complessa".

La dottoressa Grossi dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, dopo aver portato i saluti del direttore, ha illustrato il lavoro che l'Opificio sta svolgendo nel Deposito.

Il programma della visita con la presenza della presidente Marini, è proseguito a Norcia per la presentazione dei maggiori cantieri di 'messa in sicurezza' delle chiese e a San Salvatore in Campi dove, anche con la presenza dell'architetto Gisella Capponi,



saranno mostrati i lavori di 'messa in sicurezza' e di selezione dei frammenti di affreschi della chiesa nella quale sarà a breve allestito un laboratorio di restauro di cui avrà la direzione scientifica lo stesso ISCR, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria.

sisma 2016, riaperti termini per domande indennità una tantum per lavoratori autonomi, imprenditori e liberi professionisti che hanno sospeso attività

Perugia, 15 nov. 017 - La Giunta regionale dell'Umbria, su proposta del vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico Fabio Paparelli, ha stabilito la riapertura dei termini per la richiesta di indennità per il sostegno al reddito una tantum di 5mila euro per l'anno 2016, una delle misure urgenti a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici dello scorso anno.

"Le domande potranno essere presentate dalle 10 del 20 novembre alle ore 13 del 30 novembre prossimo" spiega il vicepresidente Paparelli che ricorda che la misura riguarda "i collaboratori coordinati e continuativi, i titolari di rapporti di agenzia e di rappresentanza commerciale, i lavoratori autonomi, compresi i titolari di attività di impresa e professionali, iscritti a qualsiasi forma obbligatoria di previdenza e assistenza, che abbiano dovuto sospendere l'attività a causa degli eventi sismici e che operino esclusivamente o, nel caso degli agenti e rappresentanti, prevalentemente, in uno dei Comuni del perimetro del sisma".

"Nel periodo fissato in precedenza per la presentazione delle domande, dal 3 febbraio al 21 luglio scorsi - rileva - sono arrivate agli uffici regionali e sono state istruite oltre 1300 domande, di cui 1125 ad oggi già autorizzate. Dopo la chiusura dei termini sono giunte all'Assessorato richieste da parte del partenariato sociale che hanno messo in evidenza difficoltà incontrate da alcuni per inviare in tempo le domande di indennità a seguito, ad esempio, di ordinanze di inagibilità emesse successivamente".

"Tenuto conto della grave situazione vissuta a causa del sisma - sottolinea il vicepresidente Paparelli - abbiamo pertanto voluto garantire la possibilità a tutti gli aventi diritto di usufruire di questa misura a sostegno del reddito, riaprendo i termini anche se per un arco temporale limitato, poiché la sospensione del lavoro deve riferirsi al 2016 e la chiusura delle autorizzazioni, almeno per le domande complete, deve possibilmente avvenire entro il 2017".

turismo

l'umbria si promuove negli usa, presidente marini: straordinaria opportunità per la nostra regione

New York, 2 nov. 017 - "In questi giorni l'Umbria a New York ha una straordinaria opportunità per una più forte azione di



promozione negli Usa e nel nord America dell'offerta turistica regionale, anche legata al settore vitivinicolo e di tutte le altre produzioni enogastronomiche, in un mercato che si sta dimostrando molto interessato alla nostra regione". È quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, nel portare il suo saluto ai partecipanti al "workshop Umbria", che si è tenuto nella sede dell'Istituto Italiano di Cultura, a New York.

L'incontro è stato organizzato da Sviluppumbria e dall'ufficio di New York dell'Enit, l'Agenzia nazionale del turismo, con lo scopo di far incontrare operatori umbri e tour operator americani, secondo un nuovo e diverso approccio alle azioni di promozione, soprattutto nei confronti degli Stati Uniti, Paese verso il quale si vuole intensificare l'attività di promozione, dopo che negli ultimi anni l'Umbria ha effettuato analoghe iniziative dirette ai mercati europei e asiatici, con particolare attenzione alla Cina.

Il mercato Usa, infatti, rappresenta la terza provenienza internazionale di flussi verso l'Umbria e, nonostante il calo che si è registrato a seguito degli eventi sismici del 2016, negli ultimi mesi gli operatori americani hanno ripreso a manifestare particolare interesse verso l'Umbria. A testimonianza di questo rinnovato interesse verso l'Umbria, i diversi reportage pubblicati da prestigiose ed autorevoli testate giornalistiche come New York Times, Washington Post e Seattle Time, oltre a numerosi altri articoli pubblicati da media on line.

L'iniziativa è stata anticipata da altri analoghi appuntamenti svoltisi negli scorsi mesi di settembre ed ottobre, come quello effettuato a Sugar Land, in Texas: evento legato all'accordo bilaterale di promozione turistica e cooperazione economica tra Regione Umbria e Fort Bend Chamber of Commerce, e la stessa municipalità di Sugar Land.

Negli scorsi mesi, inoltre, sempre a cura di Sviluppumbria ed Enit, sulla base del programma di promozione turistica varato dalla Regione Umbria, sono stati organizzati diversi "press & educational tour" sia per giornalisti del settore, sia per tour operator americani, che hanno potuto visitare l'Umbria e conoscerne direttamente bellezza e fascino. Grazie a questi "tour" l'Umbria è stata oggetto di altre iniziative informative, soprattutto da parte dei principali social network americani.

Se il workshop, con le altre iniziative svolte nei mesi scorsi, era finalizzato alla promozione dell'Umbria in vista delle prossime festività natalizie, già nei primi giorni del gennaio 2018 saranno effettuate ulteriori azioni di promozione negli Stati Uniti, finalizzate alla stagione primaverile ed estiva del 2018.

Ai partecipanti all'incontro promosso da Sviluppumbria ed Enit ha voluto portare il suo saluto anche Leonardo Cenci, protagonista in questi giorni a New York di un'altra iniziativa di promozione: "L'Umbria corre con Leonardo", organizzata in occasione della partecipazione di Leonardo Cenci alla "New York City Marathon", in



collaborazione con l'associazione sportiva "Il Perugino running club", con il contributo della Regione Umbria.

La presidente Marini, che a New York partecipa anche ad una serie di iniziative promosse dal settimanale Panorama, a proposito dell'evento "Panorami d'Italia", ha sottolineato come "questo evento consente all'insieme delle Regioni italiane di poter promuovere congiuntamente l'Italia ed il 'made in Italy' e le stesse realtà regionali, ciascuna con le sue specificità, in un mercato di grande eccellenza come è quello americano".

turismo; paparelli: "crescono arrivi (+6.1%) e presenze (+3.4%), umbria torna ad essere meta tra le più apprezzate"

Perugia, 4 nov. 017 - "Grazie allo sforzo sinergico tra operatori turistici ed istituzioni l'Umbria, dopo la crisi generata dal sisma di un anno fa, i cui effetti diretti ed indiretti si sono protratti sino all'inizio dell'estate, torna progressivamente ad essere una meta turistica tra le più apprezzate d'Italia, recuperando arrivi e presenze": lo ha detto il vice presidente della Giunta regionale dell'Umbria e assessore al Turismo, Fabio Paparelli, commentando gli ultimi dati relativi ai flussi turistici elaborati dall'Osservatorio turistico regionale.

"Gli effetti indiretti del terremoto hanno condizionato per lunghi mesi le sorti della destinazione Umbria - ha aggiunto Paparelli - con una contrazione di arrivi che, in alcuni frangenti, è arrivata a sfiorare il meno 50% di arrivi. Per questi motivi salutiamo oggi con soddisfazione il primo segno positivo che, su base regionale, è stato registrato a settembre con un +6.1% negli arrivi e +3.4% nelle presenze. A partire dalla scorsa primavera - continua l'assessore - abbiamo assistito ad una lenta quanto sistematica ripresa che, prima a macchia di leopardo, e poi su tutto il territorio regionale, ci consente oggi di tornare in positivo e di fare un bilancio della stagione estiva (giugno-settembre) meno negativo del previsto, in cui le perdite sono state contenute al di sotto del 10% rispetto al 2016, anno boom del turismo umbro, tornando più vicini ai livelli del 2015. In particolare nel mese di settembre - ha spiegato l'assessore - al netto dei terremotati, che incidono sulle sole presenze per circa il 2%, l'Umbria fa registrare complessivamente 230.715 arrivi e 542.864 presenze, con un incremento dei flussi, come detto, pari al +6.1% negli arrivi e +3.4% nelle presenze rispetto allo stesso mese 2016".

Particolarmente significativo e degno di nota - secondo i dati raccolti dall'Osservatorio - è stato l'aumento dei flussi di turisti italiani (+14,4% arr. e +11.8% pres.) che sono tornati in maniera massiccia nella nostra regione. Nella quasi totalità dei comprensori si è registrato un ottimo incremento dei flussi: Eugubino (+17.6% arr. e +19.3% pres.), Tuderte (+17.0% arr. e +21,7% pres.), Valnerina (+11.2 arr. e +14.6% pres.), Alta Valle Tevere (+11.0% arr. e +11.5% pres.), Folignate (+10.7% arr. e +6.1% pres.); buoni anche gli aumenti in altri territori, come,



Spoletino (+9.3% arr. e +2.3% pres.), Ternano (+9.0% arr. e +15.9% pres.), Perugino (+4.4% arr. e +0.7% pres.).

Aumentano gli arrivi nell'Orvietano (+12.2%) che rimane stabile nelle presenze (+0.1% pres.), mentre al Trasimeno aumentano gli arrivi (+3.1%) e sono sostanzialmente stabili nelle presenze (-0.7%). Rispetto all'andamento negativo dei mesi precedenti, emerge inoltre come l'Assisano, pur se negativo (-1.0% arr. e -3% pres.), abbia quasi "recuperato" i propri flussi, anche in considerazione dell'elevato numero di turisti che normalmente soggiornano in quel territorio. Unica variazione negativa, se pur contenuta, è stata riscontrata nell'Amerino (-1.3% arr. e -3.7% pres.).

"Da gennaio a settembre 2017 la diminuzione dei flussi si è dunque attestata, mediamente, intorno al 16% - ha detto l'assessore. Su tale percentuale non sono ricomprese le presenze dei terremotati ancora alloggiati presso le strutture turistiche regionali, così come emerge dall'incrocio tra le comunicazioni effettuate delle imprese ricettive e i dati forniti dalla protezione civile. Presenze, peraltro, frutto di una scelta politica che, in ogni caso, ha rappresentato un ammortizzatore sociale volto, insieme alla cassa integrazione prima ed al danno indiretto, a contenere le perdite economiche di un settore di importanza vitale per la nostra economia. Se consideriamo - continua Paparelli - che l'anno successivo al sisma del 1997 l'Umbria conobbe una contrazione media delle presenze intorno al 25%, pur in assenza dell'influenza di internet e dei social come avvenuto al contrario in questo ultimo anno, i dati forniti dall'osservatorio acquistano ulteriore valore e ci confortano sulla bontà delle campagne di comunicazione messe in campo singolarmente dalla Regione e, per le quattro Regioni colpite dal sisma, dalla Rai e da Enit, quest'ultima ancora in corso di svolgimento".

"Nelle prossime settimane - ha infine annunciato l'assessore -, per dare ulteriore spinta al settore, Regione, Comuni e operatori turistici metteranno a punto una ulteriore campagna di promozione per i ponti e le Feste di Natale. Un insieme di azioni che si coniuga anche con le iniziative promo-commerciali in atto negli Stati Uniti e sul mercato Inglese, dove l'Umbria sarà protagonista in occasione del prossimo World Trade Tourist Market di Londra".

l'umbria a londra promuove la sua offerta turistica, vicepresidente paparelli: "grande interesse per la nostra regione"

Perugia, 9 nov. 017 - L'Umbria ha promosso la sua offerta turistica al World Travel Market di Londra, la più importante fiera sul turismo internazionale che si tiene in Europa: lo rende noto il vicepresidente della Regione Umbria, con delega al Turismo, Fabio Paparelli, comunicando che la Regione è stata presente all'interno del Padiglione ENIT-Italia, inaugurato dal Ministro della Cultura e del Turismo, Dario Franceschini.



"È stata un'edizione molto speciale - ha sottolineato Paparelli - in cui l'Italia è stata 'premium partner' della manifestazione e, pertanto, ha potuto godere di una particolare attenzione da parte del mondo della domanda turistica, attraverso un ricco programma di eventi e presentazioni nei quali anche l'Umbria è stata protagonista".

L'assessore Paparelli, infatti, dopo aver partecipato alla serata inaugurale svoltasi presso l'Ambasciata italiana a Londra, ha preso parte ad una serie di eventi istituzionali come quello promosso da Enit nell'ambito del progetto "Emotions from the Heart of Italy" e pensato per la valorizzazione delle regioni del Centro Italia colpite dal sisma.

Inoltre, nella prestigiosa sede dell'Emporio Petersham Nurseries, è stato organizzato un evento speciale di presentazione della nuova campagna "L'Umbria, il tuo regalo di Natale" oltre che di promozione dell'offerta turistica regionale con particolare riferimento alle occasioni di viaggio pensate per il periodo invernale. Nel corso di tale evento, organizzato da Sviluppumbria, hanno preso parte circa 50 giornalisti inglesi in rappresentanza di testate importanti come il Financial Times, The Time, The Mirror e The Sun.

Alla serata hanno partecipato anche gli operatori turistici umbri presenti al World Trade Market che hanno potuto scambiare informazioni e realizzare importanti attività di networking. Si è parlato, infine, di Umbria, come modello di turismo sostenibile, nell'intervista rilasciata dal vicepresidente Paparelli al National Geographic Tv, che andrà presto in onda sulla piattaforma Sky nell'ambito dello speciale dedicato al Cuore Verde d'Italia.

turismo, martedì 14 conferenza stampa su bilancio attività promozione umbria a new york

Perugia, 11 nov. 017 - Il bilancio delle attività di promozione turistica dell'Umbria che si sono svolte a New York nei mesi di ottobre e novembre verrà illustrato nel corso di una conferenza stampa che si terrà martedì 14 novembre, alle ore 10, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, dal vicepresidente della Giunta regionale e assessore al Turismo Fabio Paparelli.

Saranno presenti i protagonisti degli eventi in cui è stata promossa l'Umbria: la "Quintana a New York" con la Quintana di Foligno testimonial della regione anche alla parata del Columbus Day che si è svolta l'8 ottobre scorso; "L'Umbria corre con Leonardo", che ha accompagnato la seconda partecipazione di Leonardo Cenci alla Maratona di New York; un workshop sul turismo organizzato da Sviluppumbria; la serata di promozione e solidarietà promossa dalla rivista "Panorama" nell'ambito dell'edizione americana di "Panorami d'Italia" che si è svolta al Guggenheim di New York e in cui sono stati raccolti fondi destinati al restauro di una delle opere danneggiate dal sisma del 2016.



turismo; paparelli: "umbria a new york è stata straordinaria occasione di promozione"

(aun) - perugia, 14 nov. 017 - "La presenza dell'Umbria a New York è stata una straordinaria opportunità di promozione della regione negli Usa e nel nord America, finalizzata a valorizzare l'offerta turistica regionale in un mercato che si sta dimostrando sempre più attento alla nostra regione": lo ha detto l'assessore regionale al turismo e vice presidente della Giunta regionale dell'Umbria, Fabio Paparelli, illustrando, oggi, a Palazzo Donini, il bilancio delle attività di promozione turistica dell'Umbria che si sono svolte a New York ad ottobre e novembre. Quattro eventi speciali di straordinaria qualità, fortemente apprezzati, che hanno visto protagonista la regione grazie alla Quintana di Foligno, Sviluppumbria, a Leonardo Cenci, e all'iniziativa promossa da "Panorami d'Italia". Ad illustrare i risultati della presenza umbra a New York anche il presidente dell'Ente Giostra della Quintana di Foligno, Domenico Metelli, l'assessore al turismo del Comune di Foligno, Giovanni Patriarchi, Chiara Dall'Aglio di Sviluppumbria e Leonardo Cenci, a cui si è affiancato il direttore di Panorama, Giorgio Mulè con un video messaggio.

"Gli Usa - ha spiegato Paparelli - sono il paese che si contraddistingue per maggior numero di arrivi in Umbria, circa 100 mila, e per essere tra i primi per presenze nella regione, circa 250 mila all'anno. Per noi rappresenta uno dei principali mercati obiettivo, con margini di crescita molto importanti. I quattro eventi speciali che hanno caratterizzato la presenza umbra a New York - ha detto l'assessore - sono stati preceduti da alcuni importanti appuntamenti come quello, tra settembre ed ottobre, a Sugar Land in Texas, che ha portato alla realizzazione della prima edizione del Festival del Cinema di Spello in Sugar Land". Entrando nel merito delle iniziative newyorkesi, Paparelli ha ricordato che la prima in ordine di tempo è stata organizzata nell'ambito delle celebrazioni previste per il Columbus Day e ha visto la Quintana protagonista di un evento di promozione territoriale con il progetto 'La Quintana a New York'".

"Un progetto di elevata qualità - ha affermato l'assessore - che è servito da volano promozionale non solo per la città di Foligno, ma per l'Umbria intera. Il secondo evento - ha proseguito - è stato organizzato da Sviluppumbria e dall'ufficio di New York dell'Enit allo scopo di far incontrare operatori umbri e tour operator americani secondo un nuovo e diverso approccio alle azioni di promozione. Già nei mesi precedenti - ha ricordato Paparelli - Sviluppumbria ed Enit avevano promosso press ed educational tour per giornalisti del settore e per tour operator americani che hanno così potuto visitare l'Umbria e conoscerne direttamente bellezza e fascino. Grazie a questi tour - ha sottolineato - l'Umbria è stata oggetto di altre iniziative



informative, soprattutto da parte dei principali social network americani, a cui hanno fatto seguito reportage pubblicati da prestigiose testate giornalistiche come New York Times, Washington Post e Seattle Time. Un'altra iniziativa di successo - ha aggiunto Paparelli - è stata quella di Leonardo Cenci con il progetto 'l'Umbria corre con Leonardo', organizzata in occasione della partecipazione di Leonardo Cenci alla "New York City Marathon", in collaborazione con l'associazione sportiva "Il Perugino running club", e con il contributo della Regione Umbria. La serata organizzata presso l'ambasciata Italiana ha avuto il doppio significato di presentare al meglio la figura straordinaria di Leonardo e il messaggio che egli porta con sé, ma anche il patrimonio ambientale e culturale umbro in cui Leonardo vive e di cui è testimonial. Grande successo è stato infine riportato dall'evento organizzato nell'ambito dell'edizione americana di "Panorami d'Italia" al Guggenheim di New York. La testata, diretta da Giorgio Mulé, si è fatta promotrice della valorizzazione di alcune eccellenze umbre e di una serata di gala i cui proventi - ha concluso - sono stati destinati al restauro del crocifisso della Chiesa di Santa Maria Argentea di Norcia danneggiato dal sisma".

Nell'illustrare le giornate trascorse a New York il presidente dell'Ente Giostra, Domenico Metelli, ha detto che "l'esperienza di New York è stata fantastica, abbiamo conquistato l'attenzione e la simpatia di migliaia di persone presenti lungo la Fifth Avenue di New York dove abbiamo sfilato con la 'potenza' dei nostri costumi. Siamo stati orgogliosi di rappresentare l'Umbria attraverso la Quintana e tutto ciò che essa rappresenta, non solo come rievocazione storica, ma come strumento di promozione culturale, dell'enogastronomia e delle eccellenze umbre. Siamo convinti che la Quintana possa caratterizzarsi come fattore di promozione importante per l'intera regione, da qui anche l'intenzione di dare alla Giostra che si tiene a giugno una connotazione più internazionale".

Per l'assessore al Comune di Foligno, Giovanni Patriarchi, "la Quintana ha rappresentato a New York un forte veicolo di promozione per l'intera regione. Si tratta di una manifestazione - ha aggiunto - che riveste anche un grande valore sociale per Foligno, come fattore di crescita per tanti giovani della città. Al di fuori dei confini cittadini la Quintana invece dimostra tutto il suo impatto legato alla storia, alla tradizione, ma anche al bagaglio di conoscenze ed approfondimenti sui temi dell'enogastronomia e della cultura Barocca. Il Comune di Foligno, insieme alla Regione - ha concluso, è impegnato in un lavoro di promozione turistica di cui l'Ente Giostra costituisce un elemento fondamentale".

Chiara Dall'Aglio ha illustrato i risultati raggiunti con il Workshop promosso da Sviluppumbria il 1 novembre, in collaborazione con Enit Nord America, presso l'Istituto Italiano



di Cultura di New York, a cui hanno partecipato circa 50 Tour Operator americani che hanno potuto confrontarsi con i rappresentanti delle imprese umbre attraverso incontri 'Business to Business'.

"L'iniziativa ha fatto seguito ad attività di press ed educational tour che si erano tenuti in Umbria nei mesi precedenti - ha detto Dall'Aglio. Esperienze che hanno portato a concreti risultati e che contiamo di riproporre anche per il 2018 con l'obiettivo di alimentare una ulteriore crescita delle presenze americane nella nostra regione".

"Nel 2016 - ha detto Leonardo Cenci - è nato il progetto 'l'Umbria corre con Leonardo'. Un progetto che è andato via sviluppandosi fino alla partecipazione, per la prima volta, della regione Umbria alla Maratona di New York. Attraverso questa iniziativa - ha aggiunto - ho voluto dare un contributo concreto alla promozione della regione. Grazie allo sport e al patrimonio naturalistico presente in Umbria - ha concluso Cenci - è possibile - promuovere l'Umbria tutto l'anno e non solo in occasione di specifici eventi. Sarebbe un modo - ha concluso - per dire a tutti: venite sempre da noi".

Nel videomessaggio il direttore di Panorama Giorgio Mulè ha detto che "i giorni dal 31 ottobre al 2 novembre sono stati entusiasmanti ed hanno consentito a New York di conoscere meglio l'Umbria e molte delle sue eccellenze. Una regione che ha avuto la capacità di risorgere dopo il sisma e rinnovarsi. La Serata promossa da Panorama - ha aggiunto - ha permesso di far apprezzare ad una platea selezionata una regione ricca di sorprese e di poter raccogliere i fondi necessari a finanziare il restauro di un'opera danneggiata dal sisma. Insomma - ha concluso Mulè - la presenza dell'Umbria a New York non è stata un passaggio estemporaneo, ma ha consentito, attraverso la collaborazione tra enti, istituzioni ed aziende umbre ed americane, di metter nuove basi per la costruzione del domani".

unione europea

investimenti pubblici dei comuni e contributo fondi europei, mercoledì 8 convegno a palazzo donini

Perugia, 6 nov. 017 - Gli investimenti pubblici dei Comuni in Umbria e il contributo dei fondi europei, con particolare riferimento ai fondi del Por Fesr (Programma operativo regionale Fondo europeo sviluppo regionale) saranno al centro di un convegno che si terrà mercoledì 8 novembre al Salone d'Onore di Palazzo Donini (ore 9.30), che sarà aperto dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, con le conclusioni dell'assessore regionale alle Riforme Antonio Bartolini.

Nella prima parte, coordinata dal direttore regionale alla Programmazione Lucio Caporizzi, intervengono Mariella Volpe, responsabile del Sistema Cpt (Conti pubblici territoriali) e coordinatrice del Nuvec (Nucleo di verifica e controllo)



dell'Agenzia per la coesione territoriale, su "Politiche nazionali e politiche di sviluppo a livello territoriale: Relazione annuale Cpt 2017" e Giacomo Frau, Assistenza tecnica Nucleo Cpt Regione Umbria, sulla "spesa totale consolidata del settore pubblico allargato".

Nella seconda parte, coordinata dal dirigente del Servizio regionale Programmazione comunitaria Claudio Tiriduzzi, interverranno Ilaria Trovati, Assistenza tecnica Por Fesr 2014-2020 Regione Umbria, sulla "spesa per investimenti dei Comuni e i finanziamenti dei programmi regionali", e Francesco Monaco, Capo Area Politiche di coesione territoriale e Mezzogiorno dell'Anci (Associazione nazionale Comuni) sulla "dimensione territoriale nelle politiche di coesione".

Le conclusioni, previste per le 13, saranno precedute da interventi dei partecipanti e dibattito.

conti pubblici territoriali, presentata analisi spesa pubblica in umbria dal 2005 al 2015 e contributo fondi europei

Perugia, 8 nov. 017 - In Umbria, nel periodo 2005-2015, in media, la spesa totale consolidata realizzata dal Sistema Pubblico Allargato (di cui fanno parte amministrazioni centrali, locali, regionali, imprese pubbliche locali e nazionali), è stata circa 14 miliardi di euro, di cui oltre 2 miliardi di euro in conto capitale (per investimenti) che rappresentano circa il 15% del totale. Nello stesso periodo, la spesa totale consolidata è diminuita in media dello 0,4%, mentre aumenta al Centro (0,9%) e in Italia (0,5% circa); una riduzione dovuta ad un deciso calo della spesa in conto capitale (-4% circa) e che è stata in media più consistente dal 2009 al 2012 (-1,3%) - anni della crisi economica - e più contenuta negli anni precedenti (2005-2008).

Sono alcuni dei dati dell'analisi della spesa pubblica negli ultimi dieci anni in Umbria sui dati del Sistema Conti Pubblici Territoriali illustrati nel corso di un incontro su "Gli investimenti pubblici dei Comuni in Umbria e il contributo dei Fondi europei, con particolare riferimento ai fondi del Por Fesr" che si è svolto oggi a Palazzo Donini, organizzato nell'ambito delle tematiche inerenti al Programma operativo regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale (Por Fesr) dell'Umbria, e al quale hanno preso parte gli assessori regionali all'Agricoltura, Cultura e Ambiente Fernanda Cecchini e alle Riforme e Innovazione Antonio Bartolini. Presenti sindaci, rappresentanti di associazioni di categoria e organizzazioni sindacali. Nella prima parte, coordinata dal direttore regionale alla Programmazione Lucio Caporizzi, sono intervenuti Mariella Volpe, responsabile del Sistema Cpt (Conti pubblici territoriali) e coordinatrice del Nuvec (Nucleo di verifica e controllo) dell'Agenzia per la coesione territoriale, su "Politiche nazionali e politiche di sviluppo a livello territoriale: Relazione annuale Cpt 2017" e



Giacomo Frau, Assistenza tecnica Nucleo Cpt Regione Umbria, sulla "spesa totale consolidata del settore pubblico allargato".

Nella seconda parte, coordinata dal dirigente del Servizio regionale Programmazione comunitaria Claudio Tiriduzzi, sono intervenuti Ilaria Trovati, Assistenza tecnica Por Fesr 2014-2020 Regione Umbria, sulla "spesa per investimenti dei Comuni e i finanziamenti dei programmi regionali", e Francesco Monaco, Capo Area Politiche di coesione territoriale e Mezzogiorno dell'Anci (Associazione nazionale Comuni) sulla "dimensione territoriale nelle politiche di coesione".

"Un confronto su dati concreti - ha detto l'assessore Cecchini, nell'introdurre i lavori, sottolineando l'incidenza dei fondi comunitari per l'attuazione delle politiche di sviluppo regionale - che ci permettono una lettura più attenta e una valutazione dell'efficacia degli investimenti pubblici che si aggiunge a quella che misuriamo attraverso altri strumenti".

"Se consideriamo la spesa per investimenti dei Comuni, che nel decennio preso in esame è diminuita di oltre l'80 per cento - ha rilevato entrando nel merito dello studio presentato oggi -, poiché il livello dei servizi non è arretrato, si vede come il sistema regionale si stia attrezzando per evitare di poggiare esclusivamente sulla spesa pubblica. Avere un quadro chiaro sulla spesa pubblica e su come i fondi europei, insieme alle risorse regionali e nazionali, concorrano alla competitività dei nostri territori, è basilare se vogliamo essere all'altezza delle sfide di crescita e sviluppo sostenibile che ci siamo posti".

Nel concludere l'incontro, l'assessore regionale Bartolini ha evidenziato che "ben vengano i dati del sistema Conti pubblici territoriali, non abbastanza conosciuti e valorizzati, che fanno emergere il trend delle scelte politiche e possono aiutare a correggerle dove necessario. Nei prossimi mesi i temi del regionalismo e delle risorse saranno al centro dell'agenda politica ed auspichiamo una inversione di tendenza rispetto alla situazione attuale. Come Regione Umbria - ha affermato - intendiamo condurre una battaglia per rivendicare maggiore autonomia nei settori cruciali per far leva sullo sviluppo regionale: quello della salute, dove siamo Regione di riferimento per la definizione dei costi medi standard in sanità, il paesaggio e il patrimonio culturale, il sapere della conoscenza e tutto il tema della protezione civile, della prevenzione sismica e della rigenerazione urbana, in cui abbiamo una tradizione e un'esperienza molto avanzata".

Il documento illustrato oggi, che fornisce attraverso la lettura dei flussi finanziari pubblici derivanti dalla banca dati del Sistema Conti Pubblici Territoriali un'analisi delle diverse componenti della spesa consolidata (totale, in conto corrente e in conto capitale), come ha sottolineato il direttore regionale Caporizzi "sfata alcuni luoghi comuni quali il fatto che



l'economia umbra sia 'drogata' dalla spesa pubblica, visto che la spesa procapite è inferiore alla media nazionale".

La spesa totale consolidata procapite del sistema pubblico allargato in Umbria ammonta infatti in media nel periodo 2005-2015 a 15.795 euro pro capite, rispetto ai 19.646 del Centro e ai 16.471 dell'Italia. Questa spesa, nel periodo preso in considerazione, si riduce in Umbria in media di circa lo 0,9%, rispetto ad un incremento del dato nazionale e del Centro di circa lo 0,1%.

Quanto ai macrosettori d'intervento della spesa, emerge una forte polarizzazione della spesa totale sulle politiche sociali e della sanità che in Umbria assorbono più del 50% della spesa. Anche per quanto riguarda la spesa in conto capitale, c'è una concentrazione dei 2/3 nei macrosettori delle politiche sociali, attività produttive e opere pubbliche, mobilità. Circa il 90% della spesa di investimento del macrosettore delle politiche sociali riguarda la previdenza.

La seconda parte del lavoro è incentrata sull'analisi della spesa per investimenti dei Comuni in Umbria, con una particolare attenzione agli investimenti dei Comuni finanziati dalla Regione con i principali programmi cofinanziati dall'Unione Europea e dallo Stato. Nel decennio di riferimento, dal 2005 al 2015, la spesa per investimenti dei Comuni in Umbria è stata pari a 1.374 milioni di euro ed è diminuita dell'82% passando da 739 milioni del 2005 a 148 milioni del 2015. La diminuzione di capacità di investimento dei Comuni è dovuta essenzialmente alla forte riduzione dei trasferimenti dello Stato e dal pressoché totale blocco del ricorso all'indebitamento. Nonostante questo crollo della spesa, l'Umbria mantiene un livello procapite di investimenti superiore alla media italiana.

In particolare, nel periodo 2010-2015, gli investimenti dei Comuni finanziati dalla Regione con i principali programmi cofinanziati dall'Unione Europea e dallo Stato - tra cui il Programma Operativo Regionale Fesr 2007-2013, il Programma Attuativo Regionale Fondo Aree Sottoutilizzate Fsc 2007-2013, il Programma di Sviluppo Rurale Psr 2007-2013 e il Programma Parallelo della Regione Umbria - ammontano a 230 milioni di euro che rappresentano quasi il 17% della spesa in conto capitale sostenuta dai Comuni nei sei anni di riferimento. Gli interventi realizzati sono relativi a infrastrutture di collegamento per l'ambiente, interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, interventi per l'efficientamento energetico di edifici pubblici ed infine per la riqualificazione dei centri urbani.

Un ulteriore approfondimento ha riguardato gli investimenti dei Comuni cofinanziati dal Por Fesr 2007-2013, sempre nel periodo 2010-2015. Sono stati finanziati interventi per circa 75 milioni di euro che hanno permesso la realizzazione di 90 milioni di investimenti nei settori dell'ambiente e prevenzione dei rischi (circa 19 milioni di euro di contributi), efficienza energetica



(circa 15 milioni di euro di contributi) e riqualificazione delle aree urbane (circa 41 milioni di euro di contributi). Sb/segue
Dopo il 2015, i finanziamenti messi a disposizione dei Comuni con il Programma operativo Fesr 2014-2020 sono in discreto aumento, passando da circa 80 milioni a 120 milioni che dovrebbero attivare 134 milioni di investimenti in interventi che riguardano E-government, smart buildings, valorizzazione delle aree naturali, valorizzazione dei beni culturali, agenda urbana e prevenzione sismica.

Nel corso del convegno è stata illustrata anche la "Relazione annuale Conti Pubblici Territoriali 2017. Politiche nazionali e politiche di sviluppo nei Conti Pubblici Territoriali" che prende in considerazione le diverse componenti della spesa in Italia e nel Mezzogiorno e, al tempo stesso, fornisce una valutazione delle modifiche intervenute negli ultimi anni sui principali aggregati, con particolare riferimento alla spesa per lo sviluppo.

Il Sistema Pubblico Allargato analizzato è costituito dalle Amministrazioni centrali (Stato, Enti di previdenza, Anas etc); amministrazioni locali (Enti dipendenti a livello sub-regionale, Comuni, Province, Università, CCIAA, ecc.); Amministrazioni regionali (Regione, ASL, Enti dipendenti a livello regionale, ecc); Imprese Pubbliche Locali, ovvero un comparto, ad oggi di circa 4.000 unità in Italia e di 62 unità in Umbria, formato da enti rilevati capillarmente sul territorio dai Nuclei Regionali CPT e non considerati in modo organico da alcuna altra fonte statistica (Consorzi, Aziende e istituzioni locali, società e fondazioni partecipate); Imprese Pubbliche Nazionali, ovvero tutte le entità sotto il controllo pubblico, impegnate nella produzione di servizi destinabili alla vendita, a cui la Pubblica Amministrazione ha affidato la mission di fornire agli utenti alcuni servizi di natura pubblica, come le telecomunicazioni, l'energia, ecc. (Enel, Poste, ENI, ACI, Ferrovie dello stato, ENAV ecc).

villa umbra: info day sulle prossime scadenze per i bandi europei

Perugia, 13 novembre 017 - Illustrare le opportunità ancora aperte per quest'anno e quelle previste per il 2018 in merito ai finanziamenti europei a gestione diretta. E' l'obiettivo dell'info day programmato a Villa Umbra mercoledì 15 novembre, e promosso dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica con il patrocinio di Anci Umbria. La giornata informativa, gratuita, intitolata "Info day sulle future scadenze nel 2018 per i fondi europei. Focus sul bando Europa creativa - sottoprogramma cultura" sarà aperta dall'amministratore unico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Alberto Naticchioni.

"La Scuola - dichiara Alberto Naticchioni - è impegnata, nel rispetto della legge regionale, a fornire agli Enti locali attività formative a sostegno della progettazione europea, strumento importante per cogliere nuove opportunità di



finanziamento. In questo quadro si inserisce la prossima giornata informativa volta ad illustrare i bandi ancora aperti e le previsioni di bandi sui settori formazione, istruzione, ambiente, sociale e cultura. Stiamo inoltre progettando - annuncia Naticchioni - ulteriori iniziative formative per aiutare l'amministrazione pubblica locale a diventare sempre più efficace nell'accesso agli strumenti di finanziamento previsti dall'Unione europea. Tra le prossime iniziative programmate c'è il workshop in europrogettazione, previsto a Bruxelles dal 28 al 30 novembre". L'info day si svolgerà mercoledì 15 novembre per l'intera giornata e sarà suddiviso in due sessioni. La prima sessione, articolata nel corso della mattinata, è finalizzata ad informare sui finanziamenti comunitari ancora aperti ed in uscita, focalizzando l'attenzione sui programmi a gestione diretta. La seconda, prevista nel pomeriggio, sarà dedicata all'approfondimento dell'attuale bando aperto relativo ad Europa Creativa - Sottoprogramma Cultura. Relatore della giornata informativa: Andrea Pignatti, esperto in finanziamenti comunitari per Enti Locali e Fondazioni, che illustrerà i bandi aperti e le previsioni di bandi in ambito scolastico, ambientale, sociale e culturale.

